BILANCIO 2014

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

ASSEMBLEA DEI SOCI – ROMA 2 LUGLIO 2015

INDICE

Organi Sociali	4
Relazione sulla gestione 2014	7
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014	53
Rendiconto gestionale per tipologia di finanziamento	57
Nota Integrativa	61
Rendiconto Finanziario	75
Relazione del Collegio dei Revisori	78
Relazione dalla Società di Revisione	79

Appendice:

- Bilancio 2014 Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale
- Bilancio 2014 Fondazione Forum ANIA Consumatori
- Bilancio 2014 ANIA Assicurazione, Ricerca e Innovazione S.r.l.
- Bilancio 2014 Ed.Ass. S.r.l. (Società Editoriale Assicurativa)
- Bilancio 2014 IRSA Servizi e Formazione S.r.l.

ORGANI SOCIALI*

IL COMITATO ESECUTIVO

Presidente Aldo Minucci

Vice Presidente Carlo Acutis
Maria Bianca Farina

Membri

Pier Ugo Andreini
Andrea Andreta
Anthony Bradshaw
Camillo Candia
Maurizio Cappiello
Frédéric De Courtois D'arcollieres
Luigi Del Fabbro
Giovanni Di Benedetto
Marco Di Guida
Patrick Dixneuf
Philippe Donnet
Bruno Faure
Isabella Fumagalli
Roberto Guarena
Francesco La Gioia
Roberto Laganà
Luigi Lana
Emanuele Marsiglia
Giovan Battista Mazzucchelli
Andrea Mencattini
Michele Meneghetti
Roberto Mosca
Klaus Peter Rohler
Alessandro Santoliquido
Pietro Sella
Dominique Uzel

Segretario Fabio Maniori

* Aggiornato al 20 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI E DEI PROBIVIRI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Mario Ravasio
Membri Effettivi	Cristina Morgan
	Giuseppe Ricciarelli
Membri Supplenti	Giancarlo Battisti
	Laura Roscioni

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

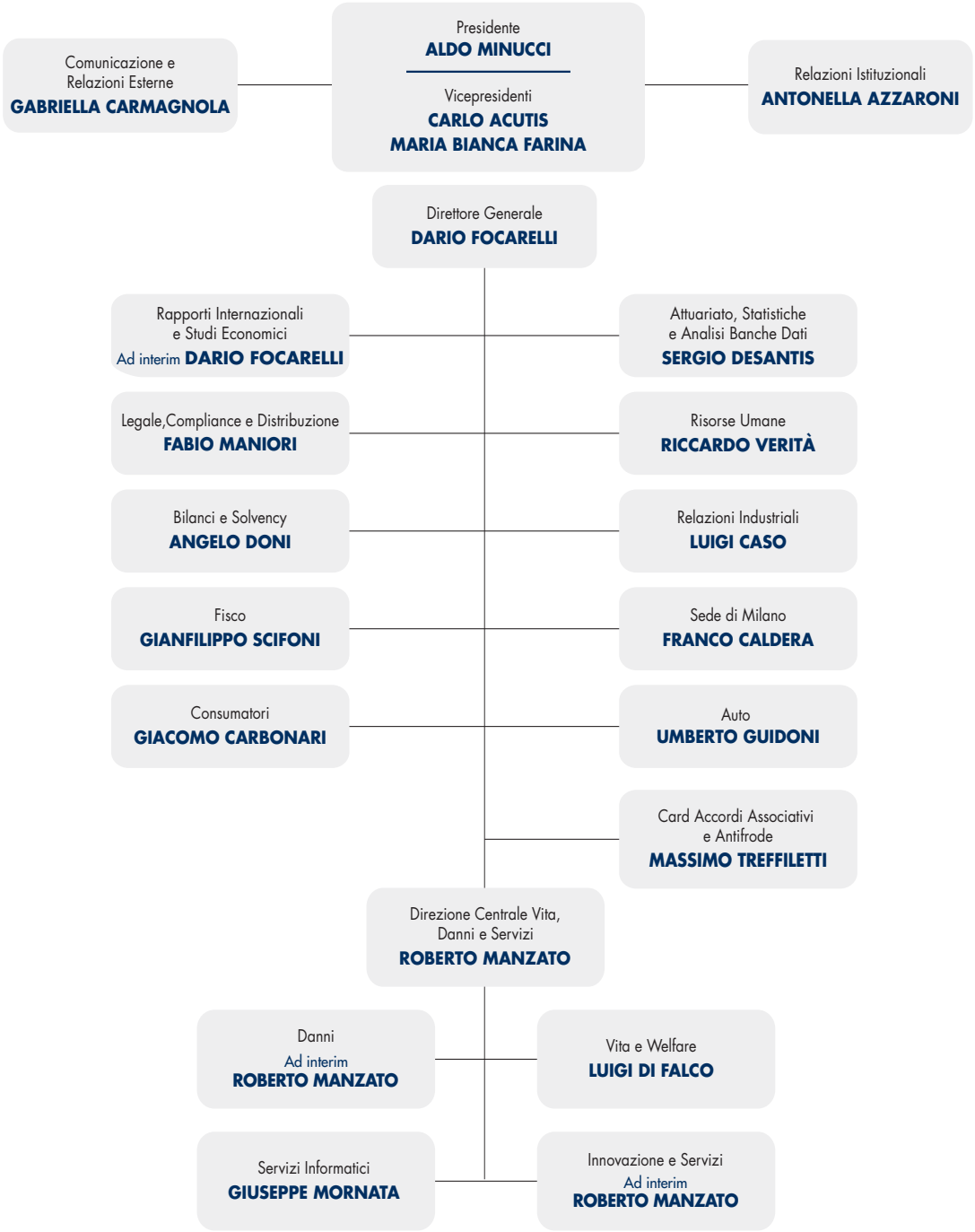
Presidente	Carlo Acutis
Membri Effettivi	Paolo Montalenti
	Flavio Peccenini
	Giulio Ponzanelli
	Oberdan Tommaso Scozzafava
Membri Supplenti	Diana Cerini
	Marco Frigessi di Rattalma
Direttore Generale	Dario Focarelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014

ORGANIZZAZIONE

L'ANIA ha sede legale in Roma e una sede operativa a Milano.

Nel prospetto che segue viene rappresentata la struttura organizzativa, a maggio 2015:



L'organico dipendente dell'Associazione al 31 dicembre 2014 è così costituito:

Composizione dell'Organico	2009	2010	2011	2012	2013	2014
DIRIGENTI	20	18	21	21	23	24
FUNZIONARI	34	37	35	37	38	37
IMPIEGATI	65	66	66	61	66	66
TOTALE	119	121	122	119	127	127

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

DIREZIONE CENTRALE VITA, DANNI E SERVIZI

La Direzione, con riferimento ai servizi "Vita e Welfare" e "Danni" segue iter parlamentari e mantiene rapporti con le istituzioni e le autorità di vigilanza, illustra trend di mercato e impatti derivanti dall'introduzione di nuove normative agli analisti finanziari e ai consulenti del settore, partecipa al dibattito pubblico e politico dialogando con tutti gli stakeholder quali, ad esempio, esponenti del mondo politico e sindacale, associazioni di categoria, giornalisti, opinion maker e membri del mondo accademico, rappresenta il mercato italiano in diverse commissioni internazionali interne a Insurance Europe e coordina gruppi di lavoro con esponenti del mercato su problematiche comuni di natura tecnico-assicurativa e gestionale. Per ciò che concerne il servizio "Servizi Informatici", le attività principali riguardano lo studio e la realizzazione per il mercato di servizi, elaborazioni statistiche e banche dati a supporto delle attività operative delle imprese, ivi inclusi strumenti di supporto all'adempimento degli obblighi di Legge previsti per le imprese. Tali attività – sono da considerare ordinarie e replicate in modo continuativo. All'esterno, la Direzione ha partecipato ai lavori di altre organizzazioni al fine di promuovere il punto di vista del settore: Comitato direttivo di Assoprevidenza, Gruppo di lavoro percettori rendite, Commissione fondi pensione e Commissione fondi sanitari nell'ambito dell'Ordine degli attuari; Consiglio direttivo dell'AIMAV, tavoli di lavoro presso vari Ministeri (dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, delle Infrastrutture e dei Trasporti) e altri organismi di interesse del settore (IVASS, CONSAP, AGEA, CINEAS, Enti di normazione). Anche tali attività sono da considerarsi parte delle attività ordinarie da reiterare in modo continuativo.

Nel 2014, in via generale, le principali attività svolte in ambito associativo hanno riguardato la gestione degli organismi associativi partecipati da membri delle imprese socie che fanno capo alla Direzione, ossia le Commissioni permanenti e i gruppi di lavoro, consultazioni e audizioni su iter legislativi e regolamentari, predisposizione di studi assicurativi, incontri istituzionali e attività di lobbying, interventi a convegni e interviste stampa, elaborazione di rapporti sull'andamento dei mercati di riferimento nonché la partecipazione ai lavori di Insurance Europe. In particolare, nel corso dell'anno si sono svolte le seguenti attività, illustrate distintamente per ciascun servizio.

Per ciò che concerne il Servizio Vita e Welfare:

a) predisposizione degli incontri e del materiale di discussione della relativa Commissione permanente
b) incontri e confronti con IVASS e CONSOB relativi a richieste di modifiche regolamentari riguardanti i prodotti assicurativi vita condivise con le imprese
c) incontri e confronti con CONSOB e altre organizzazioni, nonché partecipazione a convegni e tavoli istituzionali, sulla partecipazione degli investitori istituzionali al rilancio dell'economia del paese e delle piccole e medie imprese italiane
d) predisposizione e presentazione in convegni dedicati della bozza di consultazione della nuova base demografica per le rendite vitalizie elaborata dall'ANIA
e) informativa e servizi di consultazione e quesiti interpretativi alla Commissione permanente di competenza e alle imprese sulle consultazioni di interesse e sulle nuove regolamentazioni introdotte (principalmente "home insurance", comunicazioni sistematiche dei nuovi prodotti, rappresentazione del rischio nella stima della pensione complementare)
f) elaborazione di dati e trend del settore per finalità di monitoraggio interno e per le pubblicazioni ANIA
g) avvio di un gruppo di lavoro finalizzato alla costituzione di un documento unitario di proposte del settore (position paper) sul tema del welfare sanitario integrativo
h) avvio di un gruppo di lavoro congiunto con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" finalizzato allo studio e alla determinazione di basi tecniche demografiche per coperture LTC, malattie gravi o invalidità totale e permanente
i) attività di collaborazione e consultazione relative all'avvio del supporto informatico "Extranet ANIA".

Per ciò che concerne il Servizio Danni:

a) collaborazione con CINEAS relativamente a progetti sui temi r.c. sanitaria e coperture assicurative per le piccole e medie imprese
b) organizzazione di un workshop rivolto al settore assicurativo per la presentazione dello studio congiunto ANIA-CERVED sulla coperture assicurative e la probabilità di default delle PMI
c) partecipazione in vari convegni sui temi rc sanitaria e catastrofi naturali
d) informativa e supporto alle imprese sulle nuove regolamentazioni introdotte (principalmente consultazione IVASS sulla Semplificazione e D.l. "Degiurisdizionalizzazione")
e) elaborazione di dati e trend del settore per finalità di monitoraggio interno e per le pubblicazioni ANIA e, per il settore Marine Aviation Transport ("MAT"), anche per la partecipazione alle rilevazioni statistiche internazionali (principalmente IUMI)
f) avvio della raccolta dei dati in merito alle coperture assicurative prestate alle PMI ai fini di arricchire la precedente rilevazione ampliando la finestra temporale di osservazione e di conseguenza rendere più solidi i risultati dello studio congiunto ANA-CERVED
g) attività lobbistica su vari disegni di legge in materia di r.c. sanitaria e partecipazione al tavolo di lavoro istituito dal Ministero della Salute per la predisposizione dello schema di DPR previsto dalla Legge Balduzzi

h) gruppo di lavoro r.c. sanitaria finalizzato a supportare l'attività di ANIA presso il suddetto tavolo istituito dal Ministero della Salute

i) collaborazione alla predisposizione di un dossier sul fenomeno della malpractice medica, poi presentato alla stampa

j) collaborazione alla predisposizione di un documento che riepiloga la posizione del settore in merito all'atto di segnalazione inviato a Parlamento e Governo dall'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato sul regime di garanzia delle polizze di rc professionale

k) predisposizione del materiale e partecipazione in qualità di relatori a vari convegni sulla polizza di rc professionale dell'area tecnica

l) incontri e confronti con alcune amministrazioni pubbliche (Ministero dello Sviluppo Economico, Comune di Roma) in merito alle coperture di responsabilità civile (nel campo dell'energia nucleare e nell'ambito degli appalti)

m) partecipazione, con predisposizione di documentazione in collaborazione con il mercato, al tavolo di lavoro istituito dall'ANAC (già AVCP) per l'elaborazione di linee guida per l'affidamento dei servizi assicurativi tramite gare pubbliche

n) predisposizione e condivisione da parte degli organi decisionali dell'Associazione dello studio, prodotto da un gruppo di lavoro costituito ad hoc, che descrive un ipotetico schema nazionale di copertura per il patrimonio abitativo e lo stato dell'arte del mercato assicurativo per i rischi catastrofali

o) avvio della raccolta delle adesioni volontarie da parte delle imprese associate all'Accordo per la gestione dei sinistri in coassicurazione indiretta relativi a polizze incendio e/o furto o a polizze multirischio che prevedono tali garanzie

p) predisposizione di un documento tecnico di approfondimento della stima del danno alluvionale riportata nello studio ANIA-Guy Carpenter *Danni da eventi sismici e alluvionali al patrimonio abitativo italiano: studio quantitativo e possibili schemi assicurativi,* pubblicato nel 2010

q) gruppo di lavoro rischi agricoli per il supporto nella predisposizione del piano assicurativo agricolo nazionale 2014

r) redazione e pubblicazione della rivista trimestrale "Marine, Aviation and Transport Insurance Review" che fornisce aggiornamenti giuridici e normativi sul mondo delle assicurazioni del trasporto nelle sue diverse articolazioni

s) partecipazione allo "Stakeholders' hearing" organizzato dalla Commissione Europea ("CE") (il 5 marzo 2014 a Bruxelles) per discutere e validare i risultati preliminari dello studio condotto dalla consulenza CE sui mezzi aerei a pilotaggio remoto, alla cui consultazione ANIA ha partecipato in varie fasi

t) partecipazione alla consultazione di ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) sulla circolare applicativa del Regolamento – entrato in vigore il 30 aprile 2014 – che ha introdotto una disciplina specifica per i mezzi aerei a pilotaggio remoto

u) partecipazione ai meeting internazionali delle Associazioni mondiali degli assicuratori MAT (IUMI e IUAI) e alle consultazioni su argomenti specifici (droni, avaria generale, etc.)

v) incontri e sopralluoghi con il PCO aggiudicatario dell'appalto dei servizi di organizzazione della Conferenza IUMI 2016 che verrà ospitata da ANIA a Genova

w) studio e realizzazione di un'applicazione scaricabile gratuitamente da Apple e Google su telefoni cellulari e tablet per garantire una maggiore pubblicità e fruibilità dei dati presenti nel sistema Geososta (attualmente accessibile nella parte "Servizi" del sito associativo) relativi ai parcheggi "inland" e "portuali

x) organizzazione di: un Workshop Marine sul tema "Mutamenti strategici nel 2014: pirateria marittima e regime delle sanzioni internazionali" (26 febbraio 2014) e del successivo Convegno – in sinergia con CeNASS (Center for Near Abroad Strategic Studies) e SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) – sempre in materia (10 luglio 2014) per la presentazione degli atti e del Volume "Mercati insicuri – Il commercio internazionale tra conflitti, pirateria e sanzioni"; nonché di un Workshop Aviation "Recenti sviluppi in tema di responsabilità civile nel settore del trasporto aereo ed aspetti assicurativi" (29 aprile 2014)

y) approfondimento, nell'ambito di un gruppo di lavoro ANIA-AIDIM (associazione Italiana di diritto marittimo), delle nuove regole sull'avaria generale in corso di studio a livello internazionale

z) pubblicazione degli studi comparativi delle aliquote fiscali applicate nei paesi dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo a tutte le tipologie di rischi aeronautici e trasporti assunti in regime di LPS

aa) numerosi tavoli istituzionali relativi alla garanzia cauzioni e alla sua reperibilità sul mercato, collaborazione con diversi enti territoriali per consulenze relative a possibili schemi di polizza cauzioni, anche modificativi di schemi di polizze già in uso (principalmente con Regione Lombardia, con la Regione Veneto e la locale Confindustria, etc.)

bb) proposta di collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti per partecipare al tavolo di consultazione della riforma del codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle problematiche legate alla garanzia globale di esecuzione e alle possibili soluzioni

cc) avvio di un progetto sulla fattibilità di una banca dati delle esposizioni del ramo cauzione, con approfondimenti in particolare su due aspetti (analisi delle eventuali criticità a livello normativo e possibile legittimo superamento e valutazione di natura operativa e tecnica)

dd) collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico – per quanto riguarda il credito all'esportazione di breve termine – su una pubblica consultazione lanciata dalla Commissione europea relativa al reinserimento o alla proroga dell'esclusione della Grecia dalla lista dei paesi assicurabili. L'esclusione è stata rinnovata per il 2014.

Per ciò che concerne il Servizio Servizi Informatici, oltre all'attività ordinaria di gestione e manutenzione dei servizi in esercizio, le attività più significative svolte nel 2014 sono state:

a) nell'ambito del progetto "Dematerializzazione della documentazione RC Auto", sono proseguiti gli incontri con le imprese, sia a livello collettivo sia a livello individuale. L'attività di confronto e analisi delle singole situazioni ha portato ad un ulteriore sensibile miglioramento della situazione delle banche dati Sita e Sita-Atrc, relativamente al livello di completezza delle posizioni trasmesse, alla tempestività di comunicazione e soprattutto alla qualità delle informazioni presenti

b) per quanto riguarda la dematerializzazione del "contrassegno", sono state definite e sviluppate le procedure che consentono alle imprese di aggiornare in modalità on-line la banca dati associativa delle coperture RC Auto "SITA". Relativamente alla parte del progetto che prevede la comunicazione dei movimenti delle coperture assicurative alla Motorizzazione Civile, è stata consolidata la procedura che permette la trasmissione giornaliera off-line. Nel frattempo è stata condivisa, con i tecnici della Motorizzazione Civile, l'analisi per lo sviluppo delle funzioni che permetteranno la comunicazione in real-time, all'archivio della Motorizzazione Civile, dei movimenti relativi alle coperture RC Auto non appena questi saranno acquisiti e controllati dalle procedure che prevedono anche l'aggiornamento della banca dati associativa SITA. Questo processo permetterà alle imprese di adempiere a quanto stabilito dal decreto legge "Liberalizzazioni" (n. 1/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2012) e dal successivo decreto attuativo n. 110/2013

c) relativamente al progetto di dematerializzazione dell'Attestato di Rischio, al fine di definire le modifiche e le implementazioni necessarie per rispettare quanto previsto dal decreto legge "Liberalizzazioni" (n. 1/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2012), sono stati avviati due tavoli tecnici di confronto, il primo con l'IVASS, il secondo con i gruppi di lavoro associativi Banche Dati e Normative Auto

Conseguentemente sono iniziate le attività di modifica delle procedure informatiche per la gestione dei nuovi attestati di rischio nella banca dati SITA-ATRC

d) sono state predisposte nuove statistiche sul portale www.fb.ania.it, che permettono alle imprese di verificare la loro situazione relativa all'alimentazione delle banche dati SITA e SITA-ATRC;

e) nell'ambito della gestione delle banche dati, sono state migliorate le funzioni per l'interrogazione via internet delle stesse e sono stati predisposti nuovi servizi "web-services" che consentono alle imprese un'integrazione più efficiente delle informazioni con le loro procedure gestionali

f) la banca dati immatricolazioni/omologazioni (SIVI/SIVO) è stata integrata con una serie di nuove informazioni tecniche relative ai veicoli, rilevate dai flussi trasmessi giornalmente dalla Motorizzazione Civile

g) nell'ambito della procedura di gestione dei sinistri CARD, sono state sviluppate nuove funzioni che consentono un controllo più specifico della documentazione da parte delle imprese, come ad esempio la funzione per la richiesta documentale delle denunce "CAI 2". È stata sviluppata una nuova procedura che permette la gestione delle rivalse CTT nella stanza di compensazione mensile.

Infine sono state adeguate le procedure informatiche a quanto previsto dalle nuove normative introdotte nella versione 2014 della Convenzione

h) implementazione nell'ambito del servizio SISCO (sistema informatico per la gestione dei rischi e dei sinistri in coassicurazione) di nuove funzioni per la condivisione della documentazione relativa alle situazioni "contestate" nell'ambito dei pagamenti di sinistro

i) implementazione di una nuova procedura per la gestione delle anagrafiche delle imprese. Le funzioni on-line definite permettono alle singole imprese di aggiornare direttamente le informazioni relative alle loro realtà aziendali, con la possibilità di

indicare i riferimenti relativi alle persone d'impresa impegnate nelle attività associative o che comunque abbiano un ruolo significativo nell'ambito dell'utilizzo e della gestione dei servizi

j) sviluppo di una nuovo portale web per la consultazione dei dati relativi alla statistica "Indici Aziendali"

k) collaborazione con IVASS per lo sviluppo e l'attivazione del progetto "Monitoraggio andamento premi RC Auto"

l) collaborazione con IVASS, nell'ambito del gruppo di lavoro informatico/analitico, per la definizione dell'Archivio Integrato Antifrode e delle relative procedure di utilizzo da parte del mercato

m) implementazione di nuove funzioni nel pacchetto applicativo "SIBA" che permettono di rispettare le direttive diramate dall'IVASS in merito ai regolamenti "7" e "36", relativi rispettivamente alle "coperture delle riserve tecniche" e al "bilancio e semestrale consolidata"

n) nell'ambito della gestione dei Servizi Informatici è stato introdotto un processo organizzativo/informatico ("ticketing") che permette la rilevazione, la protocollazione e la tracciatura delle richieste di assistenza inviate dagli utenti d'impresa utilizzatori dei servizi, garantendo una standardizzazione dell'attività svolta ed una maggior sicurezza di riscontro.

SERVIZIO AUTO

Il Servizio Auto svolge un'attività di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione per i rapporti con Governo e Ministeri competenti, Parlamento, IVASS e organi di informazione su normative e tematiche legate all'assicurazione auto, all'intermediazione assicurativa e ai rapporti con i consumatori, rappresentando le istanze di ordine tecnico del settore.

Fra le attività istituzionali poste in essere nel 2014 e nella prima parte del 2015, si è confermato anche l'impegno nell'ambito della comunicazione su reti televisive e radiofoniche e sulla stampa, nonché in convegni ed altri eventi con la presenza di stakeholder pubblici e privati, con ampia visibilità per l'Associazione e per il settore assicurativo.

Il Servizio Auto assiste le imprese socie fornendo loro, anche in collaborazione con altri uffici associativi, servizi quali:

- la progettazione e l'elaborazione di statistiche di mercato
- la predisposizione di testi normativi e emendamenti in materia di legislazione RC Auto
- l'apporto tecnico per vertenze giudiziarie che riguardino temi generali del settore
- la gestione degli accordi associativi in tema di assicurazione RC Auto
- la gestione dei rapporti con IVASS, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con altri Enti operanti nel settore,

quali UCI, Casellario Centrale Infortuni INAIL, CONSAP (Centro di Informazione Italiano, Fondo di garanzia per le vittime della strada – Stanza di Compensazione CARD), INPS e, a livello comunitario, con Insurance Europe, e le Istituzioni dell'Unione Europea
- assistenza e consulenza alle imprese su tematiche di interesse generale o su specifiche problematiche poste da singole compagnie
- studi e progetti connessi a possibili interventi innovativi in materia.

Nel corso del 2014 e del primo trimestre del 2015 il Servizio Auto è stato fortemente sollecitato da iniziative di riforma legislativa della RC Auto, inizialmente previste nel decreto legge "Destinazione Italia" (art. 8 d. l. n. 145/2013) e poi da questo stralciate e successivamente riprese nel disegno di legge "Concorrenza" approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 febbraio 2015, nonché da vari provvedimenti di attuazione delle norme dei due decreti "liberalizzazioni" emanati dal Governo Monti del 2012.

Nel prosieguo del 2015 il Servizio Auto sarà impegnato a seguire l'iter parlamentare del predetto d.d.l "Concorrenza" che dà attuazione, per la prima volta, al provvedimento annuale sulla concorrenza previsto dalla legge.

Il Servizio ha già avuto modo di segnalare i principali punti potenzialmente positivi per il settore RC Auto del d.d.l., la cui efficacia effettiva è tuttavia subordinata agli esiti finali dei lavori parlamentari, notoriamente caratterizzati da grande incertezza. Questi, in sintesi, i principali contenuti del provvedimento che riguardano l'assicurazione RC Auto.

Potrebbero avere effetti positivi – a fini di ulteriore trasparenza e confrontabilità delle offerte delle imprese – gli obblighi di effettuare sconti significativi dei premi RC Auto, pubblicandoli nei siti internet e nei punti vendita, se l'automobilista accetta clausole finalizzate al contenimento dei costi o al contrasto delle frodi, come l'installazione della scatola nera e di rilevatori del tasso alcolemico, ispezioni preventive dei veicoli, il risarcimento presso officine convenzionate e il divieto di cessione del credito per il risarcimento senza il previo consenso dell'assicuratore. Potenzialmente utili anche le norme volte a rafforzare il contrasto delle frodi, quali ad esempio l'introduzione dell'obbligo, in caso di incidenti con soli danni alle cose, di indicare i testimoni non oltre il momento della denuncia e la possibilità di utilizzare a fini probatori nei giudizi civili le registrazioni delle scatole nere. Sono stati invece segnalati i profili negativi, in termini di formulazione poco chiara e di atecnicità, che connotano le previsioni in materia di bonus malus (inerenti all'applicazione del c.d. bonus "familiare" istituito dal D.Lgs. "Bersani" e al sistema di "malus" in caso di installazione di scatole nere). Tali norme comportano infatti un ulteriore vulnus al reale peso del bonus malus nella determinazione del premio RC Auto.

Fra i punti di principale novità del d.d.l. segnalati dal Servizio Auto, è la rimodulazione degli artt. 138 e 139 del Codice delle assicurazioni private (CAP), che – se mantenuta nel testo finale del provvedimento – sarebbe positiva a fini di parità di trattamento e certezza dei risarcimenti dei danneggiati in incidenti stradali. Le

modifiche proposte confermano l'impianto normativo che prevede il sistema tabellare per il risarcimento dell'intero danno non patrimoniale alla persona– comprensivo sia del danno biologico sia del c.d. danno morale – utilizzando come base le attuali previsioni sul danno biologico (che diviene omnicomprensivo di tutte le voci di danno non patrimoniale) e assegnando al giudice la discrezionalità di aumentare gli importi, ai fini della personalizzazione del danno, fino ad un massimo del 40 % (per i danni gravi) e del 20 % (per quelli lievi).

Inoltre viene previsto un unico valore economico per l'inabilità temporanea assoluta (parametrato su 1 giorno di IT) a prescindere dalla gravità della lesione.

Il provvedimento infine stabilisce il conferimento all'IVASS dei poteri di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle nuove norme.

Il disegno di legge "Concorrenza" è stato assegnato alle Commissioni Sinistri VI (Finanze) e X (Attività produttive) della Camera dei deputati.

Anche nel 2015 il Servizio Auto ha continuato un'intensa attività di cooperazione con le Istituzioni per implementare lo sviluppo tecnologico del settore e la lotta alle frodi.

Nel campo antifrode, si evidenzia che è all'esame del Consiglio di Stato, per il parere prodromico alla pubblicazione, il provvedimento attuativo dell'Archivio Integrato Antifrode (AIA: v. infra), alla cui predisposizione il Servizio ha cooperato nell'ambito del tavolo tecnico con IVASS.

In materia di dematerializzazione dei documenti RC Auto si segnalano i seguenti sviluppi:

- dematerializzazione dell'attestato di rischio: si è concluso il primo step di lavori del tavolo tecnico istituito dall'IVASS, che ha attivato l'opzione di legge per avvalersi della banca dati associativa SITA-ATRC relativa agli attestati di rischio (art. 134 CAP). Al termine del confronto tecnico con ANIA e imprese, a marzo 2015 l'Istituto ha posto in pubblica consultazione lo schema di nuovo Regolamento attuativo, che stabilisce la dematerializzazione dell'attestato a far data dal 1° luglio 2015. Il Servizio Auto ha elaborato il documento associativo con la formulazione di osservazioni e proposte di modifica del testo. La pubblicazione del testo definitivo del Regolamento è attesa per il mese di maggio.
  L'IVASS, con la cooperazione del Servizio Sistemi Informatici e del Servizio Auto di ANIA, sta inoltre predisponendo due ulteriori provvedimenti tecnici attuativi di profili specifici della dematerializzazione dell'attestato (rispettivamente in materia di alimentazione e consultazione della banca dati ATRC e di assegnazione della classe di merito CU da indicarsi nell'attestato di rischio).
  Nel 2015, l'Istituto organizzerà un workshop sui profili attuativi del nuovo Regolamento riservato ad imprese e altri soggetti interessati (consumatori, intermediari…) con il supporto tecnico, come relatori, di rappresentanti ANIA del Servizio Auto e del Servizio Sistemi Informatici.

In contemporanea l'IVASS intende riaprire le attività del tavolo tecnico con ANIA e imprese per l'analisi delle attività necessarie ad implementare – a fini di contrasto alle frodi – il processo di dematerializzazione dell'attestato (step 2, con termine previsto a fine 2016)

- dematerializzazione del contrassegno RC Auto: prosegue la cooperazione del Servizio Auto e del Servizio Sistemi Informatici di ANIA con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha consentito di rendere operativo nel 2014 l'archivio integrato dei veicoli immatricolati ed assicurati presso la Motorizzazione (MCTC). Tale archivio si avvale della banca dati associativa SITA delle coperture RC Auto per le attività di contrasto della "non assicurazione" – agevolando i controlli dei veicoli – e per la lotta alle frodi assicurative tramite la progressiva "dematerializzazione" del contrassegno RC Auto. I suddetti Servizi ANIA saranno impegnati anche nel corso del 2015 nelle attività di consulenza e supporto operativo alle imprese, in vista delle prossime tappe del processo di dematerializzazione del contrassegno previste dalla legge e dal regolamento attuativo (art. 31 d.l. n. 1/2012 e D.M. n. 110/2013):
  - entro il 18 aprile 2015: è stabilita l'alimentazione in tempo reale dell'archivio integrato dei veicoli immatricolati e assicurati presso la Motorizzazione (MCTC) tramite alimentazione on line della banca dati SITA da parte delle imprese
  - entro il 18 ottobre 2015: è prevista l'attivazione dei dispositivi telematici di controllo a distanza delle coperture RC Auto (telepass, autovelox tutor ecc.) e la scomparsa del contrassegno cartaceo.

Il Servizio Auto e il Servizio Sistemi Informatici, a fini di supporto delle imprese hanno organizzato nel corso del 2014 due workshop (febbraio e novembre) in materia di dematerializzazione riservati ad esperti delle imprese stesse; altrettanti ne sono previsti nel corso del 2015.

Il Servizio Auto ha inoltre partecipato con osservazioni e proposte alla pubblica consultazione dello schema di Regolamento IVASS in materia di semplificazioni dei rapporti fra assicurati, imprese ed intermediari in attuazione del secondo d.l. "liberalizzazioni" (d.l. n. 179/2012). Nel Regolamento definitivo, pubblicato nel 2015, l'Istituto ha accolto molte delle proposte formulate da ANIA in materia di eliminazione dei documenti cartacei a favore del ricorso alla tecnologia e ai documenti in formato elettronico.

L'IVASS ha annunciato di voler implementare nel 2015 il processo di semplificazione, istituendo un tavolo tecnico per rendere più comprensibile e snella la copiosa documentazione informativa assicurativa precontrattuale e contrattuale, particolarmente onerosa in materia di RC Auto.

Nell'ambito delle attività di impulso alla diffusione della tecnologia nel settore assicurativo, il Servizio Auto ha contribuito fra l'altro all'aggiornamento del Dossier ANIA dedicato al tema delle "Scatole nere, l'Italia leader nel mondo": i dispositivi infatti hanno registrato un ulteriore incremento, raggiungendo i tre milioni a fine 2014 (stima ANIA).

In materia di scatole nere, si segnala l'attività di supporto tecnico del Servizio Auto nell'intervento di ANIA nel giudizio innanzi al TAR promosso dalla società "Semplicemente s.r.l." per l'annullamento del decreto interministeriale identificativo delle caratteristiche costruttive di tali dispositivi (D.M. n. 5/2013). ANIA ha ravvisato l'opportunità di intervenire per evidenziare il vulnus alle attività delle imprese causato dai numerosi vincoli e dai profili di obsolescenza tecnica del decreto. A febbraio 2015 il TAR ha accolto il ricorso, annullando il provvedimento, che dovrà essere ora emanato nuovamente dai Ministeri competenti, in attuazione del d.l. liberalizzazioni (art. 32 d.l. n. 1/2012, tuttora inattuato).

Il Servizio Auto ha già segnalato al Ministero dei Trasporti la propria disponibilità a cooperare per la messa a fuoco dei profili tecnici del nuovo provvedimento, quando sarà riaperto l'apposito tavolo istituzionale.

Prosegue anche nel 2015, inoltre, sia in sede comunitaria – direttamente e per tramite di Insurance Europe – sia in sede nazionale, l'intensa partecipazione alle attività di lobby relative all'individuazione delle modalità tecnico giuridiche necessarie per realizzare una piattaforma informatica dei dati registrati dai veicoli che sia effettivamente aperta e accessibile a tutti gli operatori (oltre che ai costruttori di veicoli, anche ad assicuratori, telematic service providers ecc…) per la prestazione di servizi erogabili agli automobilisti, insieme o in aggiunta rispetto al sistema di chiamata di emergenza eCall, che sarà obbligatorio a partire dal 2018.

Terminato infatti l'iter comunitario (Trilogo) del regolamento sull'eCall (la pubblicazione è prevista nella prima metà del 2015), la Commissione Europea ha attivato un progetto (C-ITS Project) per analizzare gli step necessari all'attuazione della predetta piattaforma, con l'obiettivo di garantire ai consumatori la libertà di scelta dei fornitori dei servizi erogabili dai c.d. Intelligent Transport System (ITS), sempre più sviluppati a bordo dei veicoli, e accrescere il livello di sicurezza dei consumatori stessi, tramite la concorrenza paritetica fra tutti gli operatori coinvolti e l'interazione con gli enti nazionali interessati (enti responsabili delle infrastrutture stradali, dei servizi di mobilità pubblica ecc.).

Il Servizio Auto, in cooperazione con gli altri uffici associativi interessati, supporta attivamente l'impegnativa attività tecnico giuridica di lobby di Insurance Europe, che partecipa come stakeholder ai lavori dei vari Working Group istituiti dalla Commissione UE nell'ambito del C-ITS Project. I primi risultati dell'analisi saranno resi noti a metà 2015.

Continua anche la collaborazione con IVASS per l'implementazione della procedura di monitoraggio dei prezzi effettivamente pagati per le coperture assicurative RC auto, tramite dati forniti da ANIA (targhe assicurate) e dalle imprese (premi RC auto).

Il Servizio Auto ha contribuito inoltre a diffondere, nell'ambito delle iniziative di comunicazione e delle relazioni istituzionali, i risultati dello studio messo a punto da The Boston Consulting Group, con la cooperazione del Servizio Statistico e dello

stesso Servizio Auto di ANIA, sul confronto del settore RC Auto in Europa, con particolare riferimento alle argomentazioni a sostegno dell'emanazione della tabella di legge per la liquidazione dei danni gravi alla persona, nel più vasto quadro di una complessiva rivisitazione del risarcimento del danno non patrimoniale nel nostro ordinamento.

Alcune delle previsioni contenute nel d.d.l. "Concorrenza" sembrano orientate in tale direzione.

Da segnalare l'apporto del Servizio nelle difese svolte sia in Corte di Giustizia UE sia in Corte Costituzionale per la salvaguardia della disciplina recata dall'articolo 139 del Codice delle assicurazioni in materia di risarcimento delle lesioni di lieve entità. Il successo ottenuto rappresenta un risultato di grandissima rilevanza economica per il mercato.

SERVIZIO DISTRIBUZIONE

Il Servizio segue le tematiche nazionali e comunitarie relative all'intermediazione assicurativa e l'evoluzione dei canali di vendita addetti alla distribuzione dei prodotti assicurativi, anche attraverso un costante monitoraggio statistico. Intrattiene rapporti con le Istituzioni, con le Autorità di Vigilanza e con le Associazioni di categoria degli intermediari di assicurazione. Presta assistenza e consulenza alle imprese.

Nel corso dell'ultimo anno, il Servizio Distribuzione ha continuato a seguire la normativa di revisione della Direttiva comunitaria sull'intermediazione assicurativa, che, nel frattempo, è entrata nella fase di discussione dei testi della Commissione, Consiglio e Parlamento UE (c.d. Triloghi) e dovrebbe vedere la conclusione dell'iter legislativo entro fine anno.

Sul fronte interno, il Servizio ha seguito la pubblicazione dei regolamenti IVASS in materia di requisiti professionali degli intermediari ed in materia di semplificazioni delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazione, intermediari e clientela fornendo al mercato gli opportuni supporti interpretativi.

Con particolare riguardo al regolamento sui requisiti professionali, è stato organizzato insieme ad IRSA Servizi e Formazione srl un seminario rivolto alle imprese per meglio illustrare le novità apportate in materia dalla nuova disciplina.

Le relazioni industriali con le Associazioni di categoria degli agenti continuano ad essere principalmente caratterizzate dal confronto in merito alla possibilità di risanare il Fondo Pensione Agenti, afflitto da un grave squilibrio prospettico. La proposta di salvataggio avanzata dall'ANIA è stata condivisa da due sindacati su tre. Ciò ha

determinato l'assenza di un accordo tra le fonti istitutive, condizione essenziale per apportare le modifiche necessarie alla ristrutturazione del Fondo, la conseguente decisione della COVIP di avviare la procedura per il suo commissariamento.

In tema di studi di settore, si segnala che il Servizio ha realizzato, in collaborazione con una società di consulenza e il Servizio Consumatori ANIA, un workshop dedicato alla gestione dei dati disponibili sui clienti al fine di incrementare l'efficacia commerciale delle imprese, attraverso la presentazione di un'indagine sulle metodologie di customer analytics applicabili per aumentare il valore della clientela.

Si segnalano altresì le seguenti collaborazioni con altre strutture associative:

- la pubblicazione dell'opuscolo "L'Assicurazione in chiaro, conoscere chi assicura", redatto di concerto con il Forum ANIA Consumatori
- la predisposizione di corsi di formazione professionale per gli intermediari assicurativi, in collaborazione con IRSA Servizi e Formazione srl.

SERVIZIO CONSUMATORI

Il Servizio è impegnato nel dialogo con le Associazioni dei consumatori, nell'informazione diretta ai consumatori e nel miglioramento della trasparenza e della qualità del servizio assicurativo. Le aree di attività principali in questo campo sono:

- il confronto con le associazioni rappresentative dei consumatori, nonché lo sviluppo di collaborazioni su progetti comuni
- l'informazione ai consumatori sul servizio assicurativo
- il monitoraggio del grado di soddisfazione degli assicurati.

L'operatività del Servizio Consumatori viene inoltre dedicata alla gestione ed allo sviluppo dei progetti della Fondazione Forum ANIA-Consumatori (www.forumaniaconsumatori.it), che insistono su tre specifiche aree di interesse: la diffusione della cultura assicurativa presso gli adulti e le scuole attraverso un vasto ventaglio di iniziative di formazione e di educazione assicurativa; gli studi sugli scenari e le prospettive del welfare; le problematiche del mercato RC Auto.

In particolare, nel corso del 2014, in tema di educazione assicurativa, è proseguito lo sviluppo dello schema didattico incentrato sui temi del rischio, della mutualità e della prevenzione "Io e i rischi" (www.ioeirischi.it) per gli studenti delle scuole medie e delle scuole superiori.

Il progetto ha raggiunto il traguardo di oltre 1.100 classi aderenti, con quasi 700 scuole (medie e superiori) e circa 30.000 ragazzi coinvolti su tutto il territorio nazionale. Infine, sono stati valorizzati i contenuti elaborati per le scuole, con la

realizzazione di nuovi materiali divulgativi che si rivolgono direttamente alle famiglie con figli preadolescenti mediante la produzione di uno specifico kit messo a disposizione delle associazioni dei consumatori e delle imprese assicuratrici.

Per quanto riguarda la formazione per gli adulti, è proseguito, nell'ambito di uno specifico protocollo tra ANIA e le associazioni dei consumatori, lo sviluppo di nuovi contenuti per la piattaforma web www.formazioneaniaconsumatori.it, messa al servizio delle necessità di formazione e aggiornamento dei quadri e del personale delle associazioni dei consumatori su temi assicurativi. In tale contesto sono stati realizzati nel 2014 anche 4 seminari di formazione rivolti alle associazioni dei consumatori.

Nel 2014 è inoltre continuato lo sviluppo della collana di guide assicurative "L'Assicurazione in chiaro", che ha l'obiettivo di illustrare i temi assicurativi con un linguaggio semplice e concreto. È stata in particolare ultimata una guida dedicata alla distribuzione assicurativa, intitolata "Conoscere chi assicura" presentata al pubblico e pubblicata on-line sul sito del Forum ANIA-Consumatori e delle Associazioni dei consumatori.

In merito al tema del welfare, nel corso del 2014 sono stati presentati al pubblico, in un apposito convegno, i risultati del secondo monitoraggio sulla vulnerabilità delle famiglie, sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano. È stato inoltre pubblicato in collaborazione con l'Università degli studi di Milano il volume "La famiglia al tempo della crisi" (ed. F. Angeli), che raccoglie le attività dell'Osservatorio sviluppate nell'ultimo biennio. Il Forum ANIA-Consumatori ha infine organizzato, insieme al Comitato Economico Sociale Europeo e a Fondazione Cariplo, la conferenza internazionale "Promuovere l'innovazione per il progresso sociale: Proposte per le politiche europee", svoltasi a Milano il 23 ottobre u.s.

Nel corso del 2014, il Servizio ha intrattenuto rapporti con le associazioni dei consumatori anche per analizzare le problematiche che riguardano la RC Auto.

In tale ambito, sono state rafforzate e rilanciate le posizioni e le proposte in tema di contenimento dei costi e dei prezzi, elaborate e condivise con le associazioni dei consumatori nell'ambito del Forum ANIA-Consumatori.

Sempre con riferimento alla RC Auto, il Servizio ha curato l'implementazione dell'Accordo tra ANIA e le associazioni dei consumatori in tema di procedura per la conciliazione delle controversie, frutto di uno specifico accordo tra ANIA e 17 Associazioni dei consumatori. In argomento, è stata implementata e migliorata la funzionalità della relativa piattaforma web (www.conciliazioneauto.ania.it) che favorisce il dialogo a distanza tra conciliatori di impresa e di associazione. È stata inoltre sviluppata con IVASS e le associazioni dei consumatori un'analisi comune in merito allo sviluppo di tale iniziativa, condividendo l'opportunità di consentire l'accesso diretto alla procedura per i singoli consumatori, sviluppando le necessarie soluzioni tecniche e organizzative.

Per quanto concerne le attività di analisi della soddisfazione e del clima dei rapporti tra clienti e imprese assicuratrici, è prevista per il 2015 la riedizione del monitoraggio ANIA sulla Customer Satisfaction, che ha cadenza biennale e che viene sviluppato nell'ambito dell'apposito osservatorio ANIA – Bocconi – GFK Eurisko.

SERVIZIO CARD, ACCORDI ASSOCIATIVI E ANTIFRODE

Il Servizio svolge un'attività di gestione delle Convenzioni tra imprese di assicurazioni per la liquidazione dei sinistri, per l'esercizio di rivalse tra imprese aderenti e per la risoluzione di vertenze attraverso procedure arbitrali e conciliative.
Convenzione CARD – Il Servizio, oltre a gestire i rapporti con le imprese e la Stanza di compensazione (CONSAP), cura l'organizzazione di alcune rilevanti funzioni che consentono alle imprese di regolare i reciproci rapporti contabili secondo precise regole per risolvere eventuali controversie sulle responsabilità del sinistro e sulla corretta applicazione delle regole convenzionali.

Procedure arbitrali – Al fine di prevenire controversie giudiziarie tra imprese aderenti alla CARD è stato messo a punto un sistema interno per la risoluzione di vertenze tra imprese aderenti in merito a questioni di responsabilità, di ammontare del rimborso o di veridicità del sinistro. Tutto il sistema è gestito tramite una specifica funzione web che consente di giungere all'emissione di un lodo inappellabile entro un termine massimo di 24 ore dall'assegnazione dell'incarico all'arbitro.

A livello di Associazione viene svolta la funzione di gestione degli arbitri (circa 70) che si articola sulle seguenti attività:

- gestione anagrafica per formalizzare entrate ed uscite degli arbitri segnalati dalle imprese
- controllo sui reclami delle imprese e relativa sospensione degli arbitri che hanno commesso errori in sede di emissione del lodo
- riunione periodica con gli arbitri per uniformare i parametri decisionali
- predisposizione e aggiornamento delle linee guida alle quali gli arbitri devono attenersi per le loro valutazioni
- consulenza telefonica, 7 giorni su 7, per chiarire eventuali dubbi interpretativi.

A partire dalla stanza di compensazione di ottobre 2014, la remunerazione degli arbitri è stata ridotta da 70 a 60 euro lordi con un risparmio annuo stimato di 150 euro.

Nel corso del 2014 continua a registrarsi il calo dei ricorsi alla procedura arbitrale rispetto agli anni precedenti per effetto di una riduzione complessiva della frequenza sinistri, di fusioni societarie tra imprese e di un'attività di formazione condotta dal Servizio Associativo che ha favorito una migliore conoscenza della normativa convenzionale tra le imprese aderenti alla CARD.

Le imprese coinvolte nell'arbitrato CARD, prima che venga conferito l'incarico all'arbitro, hanno la possibilità di visualizzare i reciproci elementi probatori attraverso una specifica funzione web associativa. L'effetto di tale scambio documentale è che nel 90% dei casi le imprese trovano una soluzione transattiva della vertenza con conseguente rinuncia alla procedura arbitrale.

Nel 2014 i ricorsi alla procedura arbitrale CARD sono stati 83.183 di cui:

- 76.160 definiti con rinuncia di una delle 2 imprese a seguito di scambio documentale.
- 7.023 definiti con lodo arbitrale (3.213 vinti dall'impresa ricorrente, 3.004 vinti dall'impresa controinteressata e 806 presunzioni di corresponsabilità).

L'attività di controllo sulle contestazioni segnalate dalle imprese sui lodi arbitrali sono state 1.124 (pari al 16% dei lodi) valutate in maniera fondata solo nel 2% dei casi (187).

I ricorsi alla procedura arbitrale CARD-CTT sono stati 279.

I ricorsi alla procedura arbitrale sul QUANTUM sono stati 4 con lodi arbitrali per un valore complessivo di euro 4.191.000.

Conciliazioni – Si tratta di un'attività propedeutica agli arbitrati di valore superiore a 100.000 euro. In questo caso vengono convocati i responsabili SARC (Servizio Aziendale Riferimento Convenzioni) delle imprese coinvolte e viene effettuato un esame congiunto di tutta la documentazione probatoria nell'intento di trovare una soluzione amichevole della vertenza.

Nel 2014, i ricorsi alla procedura di "arbitrato postumo" sono stati 16 di cui 1 definito a seguito di procedura di conciliazione e 15 definiti con lodo arbitrale per un ammontare complessivo degli importi oggetto di vertenza pari a euro 6.402.500.

CONCARD – Si tratta di un Servizio che consente di effettuare un controllo a campione sui fascicoli di sinistro gestiti in ambito convenzionale (circa 70.000 controlli all'anno) per verificare il rispetto della normativa convenzionale.

Risoluzione vertenze sulla corretta applicazione della procedura CAI2 – Si tratta di un'attività volta a verificare, in caso di contestazioni tra imprese, la corretta applicazione della procedura prevista per le denunce di sinistro basate su un modulo CAI sottoscritto dai 2 conducenti coinvolti nel sinistro.

Accordo Sinistri Catastrofali – Questo Accordo nasce dall'esigenza di fornire ai danneggiati coinvolti nei maxitamponamenti, dove normalmente la ricostruzione delle responsabilità del sinistro comporta tempi molto lunghi e, a volte, dall'esito incerto, un interlocutore sicuro al quale poter rivolgere le richieste di risarcimento.

La procedura convenzionale è in vigore dal 1° dicembre 1997 ed è già stata applicata 32 volte su 53 accertamenti per un totale complessivo di 3.090 veicoli coinvolti, 1.576 feriti e 72 morti.

Accordo procedura arbitrale – Si tratta di un Accordo che ha lo scopo di dirimere le controversie tra imprese assicuratrici in ordine alla individuazione delle quote di responsabilità gravanti sui rispettivi assicurati nella produzione di sinistri NO CARD che abbiano causato danni a terzi. Nel 2014 sono stati effettuati n. 3 arbitrati per un ammontare complessivo di oltre 1 milione di euro.

Convenzione ANIA/INPS – Attraverso questa convenzione è stata prevista una procedura informatica per velocizzare le rivalse dell'INPS nei confronti delle imprese assicuratrici che abbiano gestito dei danni alla persona nei confronti di soggetti beneficiari di prestazioni previdenziali a titolo di indennità di malattia. L'attività del Servizio è stata da un lato incentrata a stimolare tutte le imprese al rispetto della Convenzione attraverso una puntuale segnalazione dei sinistri e al pagamento delle conseguenti rivalse e dall'altro a rappresentare all'istituto previdenziale le problematiche rilevate dalle imprese che impedivano di ottemperare in maniera efficacie alla normativa convenzionale.

Servizio SISCO – Il Servizio di supporto per la coassicurazione (SISCO) ha lo scopo di replicare a livello informatico la gestione della coassicurazione ed i rapporti contabili tra impresa delegataria e coassicuratrici.

Attraverso questa convenzione, le imprese aderenti hanno la possibilità di risolvere attraverso specifiche procedure convenzionali eventuali vertenze sulla corretta ripartizione del rischio, dei costi del sinistro e di gestire le regolazioni contabili attraverso una stanza di compensazione.

Nel 2014 sono state n. 12 stanze di compensazione che hanno dato luogo a movimentazioni finanziarie tra imprese aderenti alla Convenzioni per euro 128.735.754,48.

Le penalità convenzionali applicate alle imprese che sono incorse in irregolarità amministrative nella regolarizzazione dei rapporti contabili sono state di euro 5.000.

Sportello Auto e Autorità – Le principali attività erogate da questo Servizio associativo riguardano:

- evasione di richieste provenienti dalle Autorità (Forze dell'ordine e Magistratura) in relazione all'esistenza di coperture assicurative relative a veicoli o persone (7.143 pratiche)
- acquisizione di informazioni per conto delle Autorità (Forze dell'ordine e Magistratura) in merito ad indagini investigative su frodi assicurative (889 pratiche)
- consulenza telefonica e scritta (500 lettere inviate) all'utenza interessata a chiarimenti sulla normativa relativa alle assicurazioni auto.

ANTIFRODE – Per l'anno in corso è stata attivato un nuovo servizio per la gestione dei rapporti con le imprese, l'IVASS, le Forze dell'Ordine e la Magistratura in tema di Antifrode.

La struttura partecipa ad un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da IVASS per lo sviluppo dell'Archivio Integrato Antifrode che, una volta a regime, consentirà alle imprese di svolgere una più intensa e efficace attività di prevenzione e contrasto delle frodi.

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E STUDI ECONOMICI

Ufficio Rapporti Internazionali

L'Ufficio Rapporti Internazionali segue l'elaborazione della legislazione assicurativa comunitaria e i dibattiti sulle principali tematiche di interesse assicurativo allo studio in sede internazionale.

A tal fine intrattiene rapporti con le istituzioni dell'Unione Europea (Commissione CE, Parlamento Europeo, Consiglio), con le principali organizzazioni internazionali (OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico; IAIS – Associazione Internazionale dei Supervisori Assicurativi), con le autorità nazionali e internazionali (Ministero Attività Produttive, Politiche Comunitarie, Economia, Affari Esteri, IVASS), con le associazioni di categoria europee (Insurance Europe e associazioni nazionali ad esso aderenti).

A seguito della riforma della governance dell'Associazione l'ufficio è inquadrato nel Servizio Rapporti Internazionali e Studi Economici in staff alla Direzione Generale.

L'Ufficio ha recentemente seguito, d'intesa con gli uffici tecnici, le seguenti tematiche: riforma del regime di vigilanza prudenziale (SII/OII e atti delegati); revisione della direttiva intermediazione; riforma della protezione dei dati personali, lavori in sede IAIS sull'introduzione di standard patrimoniali internazionali, il piano "Junker", il Libro Verde sull'Unione dei Mercati di Capitale e le varie consultazioni dell'EIOPA, avviate su richiesta della Commissione o su propria iniziativa. Durante il 2014 ha, inoltre, partecipato ai lavori di riforma della governance e degli organi di lavoro della federazione europea, Insurance Europe, e, nel quadro della Presidenza italiana del Consiglio europeo, ha collaborato all'organizzazione della Conferenza EUROFI, che si è tenuta a Milano, e agli eventi FeBAF, che si sono tenuti a Bruxelles, fra cui l'incontro con l'Amb. Sannino e l'evento istituzionale in Parlamento europeo. Nel 2015 si dovrebbero tenere alcuni incontri bilaterali con associazioni consorelle, fra cui la Federazione Francese delle Imprese d'assicurazione (FFSA).

Ufficio Studi Economici e Finanziari

L'ufficio monitora gli andamenti economici e finanziari italiani ed internazionali e cura l'attività di ricerca economica dell'associazione, sia quella svolta internamente sia quella affidata a terzi.

In particolare:

- cura l'edizione di ANIA trends, newsletter mensile sulla congiuntura economica, finanziaria e assicurativa
- cura la redazione del Rapporto Annuale sul settore assicurativo italiano "l'Assicurazione italiana"
- coordina i progetti di ricerca affidati a enti esterni, collaborando alla loro definizione e assicurandosi del loro buon andamento, del rispetto delle tempistiche e della qualità dei contenuti
- supporta la Direzione Generale collaborando alla redazione di audizioni ufficiali presso istituzioni nazionali e internazionali e conducendo ricerca di base per la redazione di discorsi e presentazioni da parte dei vertici ANIA presso eventi istituzionali
- fornisce supporto nelle attività degli altri servizi dell'Associazione, quando necessario
- partecipa a seminari e convegni in materia di economia del rischio e delle assicurazioni e su tematiche di natura finanziaria
- organizza workshop informativi a beneficio delle imprese associate in materia di finanza per le assicurazioni. Negli ultimi 6 mesi sono stati organizzati due eventi di approfondimento, rispettivamente, su: i) le novità regolamentari in tema di investimenti per le assicurazioni; ii) i risultati del recente Stress Test EIOPA e le opportunità di investimento per le compagnie di e assicurazione. Sono in programma per i prossimi mesi altri eventi, tra cui un approfondimento, in collaborazione con BlackRock, sugli investimenti in infrastrutture
- partecipa agli incontri delle seguenti Commissioni:
  - Annual Circle of Chief Economist, *Geneva Association*
  - Health Platform, *Insurance Europe*
  - Statistics Working Group, *Insurance europe*
  - Long Term Investment Project Group, *Insurance europe*
- d'intesa con l'Ufficio Rapporti Internazionali e con il Servizio Bilanci e Solvency, segue l'evoluzione del progetto di riforma del regime di solvibilità in sede europea, partecipa ai lavori svolti in seno a *Insurance Europe* e ai lavori interni ANIA finalizzati al recepimento della Direttiva
- analizza specifici argomenti oggetto di iniziative legislative o di interventi regolamentari a livello nazionale.

Ufficio Pubblicazioni e Ricerche

L'Ufficio Pubblicazioni e Ricerche è parte del "Servizio Rapporti Internazionali e Studi Economici", in staff alla Direzione Generale.

L'attività dell'Ufficio si sviluppa in tre aree principali:

- *documentazione/pubblicazioni*.
  L'attività in quest'area si sostanzia, anzitutto, nella redazione di "Panorama Assicurativo". La *newsletter*, disponibile *on-line* a cadenza mensile, segnala studi, ricerche, statistiche, provvedimenti normativi e notizie – in prevalenza riferiti a

mercati esteri – di interesse e rilievo per chi opera nell'industria delle assicurazioni o studia il settore. Panorama Assicurativo conta ormai diverse migliaia di utenti registrati e un numero di accessi al sito da tempo in costante crescita (nel 2014 è stata superata la soglia dei 40.000 accessi ai documenti).
L'Ufficio partecipa, inoltre, alla redazione di "ANIA Flash" (*newsletter* settimanale di informazione sulle attività di ANIA) e offre collaborazione ad altre pubblicazioni periodiche associative. Svolge, all'occorrenza, ricerche documentali per conto dei servizi associativi e delle imprese socie.

– *testi.*
L'Ufficio si occupa della preparazione di testi, della redazione di note informative, relazioni e presentazioni per i vertici associativi e della collaborazione alla stesura della relazione all'Assemblea annuale dei Soci.

– *Solvency II e altri temi internazionali.*
D'intesa con l'Ufficio Rapporti Internazionali e con il Servizio Bilanci e Solvency, segue l'evoluzione del progetto di riforma del regime di solvibilità in sede europea e partecipa ai lavori svolti in seno a *Insurance Europe*. L'attività comporta anche l'analisi della documentazione proposta dalle istituzioni europee (Commissione, EIOPA) e la formulazione dei relativi commenti.
Nel 2014, l'attività si è incentrata sul testo degli Atti Delegati (predisposto dalla Commissione europea) e sulle Linee Guida e gli Standard Regolamentari (emanati da EIOPA). Nel 2015 è attesa l'ultima fase di consultazione sulle proposte EIOPA per il completamento del quadro normativo di Solvency II.
Nel frattempo, l'Ufficio sta seguendo, tramite l'apposito gruppo di progetto costituito da *Insurance Europe*, le iniziative in sede IAIS per la definizione di standard patrimoniali globali per i gruppi assicurativi internazionali (ICS).

L'ufficio si occupa, infine, di seguire tutti i dossier di rilievo sul piano europeo partecipando alle riunioni della Commissione Economia e Finanza di *Insurance Europe.*

SERVIZIO ATTUARIATO, STATISTICHE E ANALISI BANCHE DATI

Il Servizio Attuariato, Statistiche e Analisi Banche Dati si dedica principalmente alla realizzazione e al continuo aggiornamento di database tecnici, benchmark di mercato, statistiche di produzione delle assicurazioni Vita e Danni, nonché alla diffusione di numerose pubblicazioni di interesse per il mercato assicurativo.

In particolare nel corso dell'anno 2014, per quanto riguarda la statistica annuale R.C. Auto si è perfezionato un nuovo strumento informatico che rende la consultazione più semplice e veloce offrendo anche livelli di analisi più dettagliati rispetto al passato. In riferimento al ramo Infortuni, è stata predisposta la pubblicazione dei risultati degli esercizi 2011-2012 con l'obiettivo di misurare, attraverso degli indicatori tecnico-attuariali, la sinistrosità del ramo distinguendo le garanzie principali di una polizza infortuni.

È in fase di completamento – in collaborazione con i Servizi Informatici alle Imprese – il progetto dell'applicazione Anagrafe ANIA, software sviluppato per la gestione delle anagrafiche degli enti e persone fisiche di interesse dell'associazione. Tale strumento contribuirà alla realizzazione della pubblicazione online della parte anagrafica dell'Annuario ANIA; l'obiettivo è quello di fornire informazioni aggiornate in tempo reale ai soci e agli organi sociali delle imprese assicurative operanti in Italia.

È stata semplificata la statistica degli indici aziendali dal punto di vista delle informazioni richieste e degli indicatori calcolati, in modo tale da rendere più agevole e veloce da parte delle imprese la raccolta dei dati. Sono stati predisposti anche dei nuovi software che permettono la raccolta, la trasmissione e la consultazione delle informazioni via web.

Per la prima volta, è stato anticipato al mese di luglio l'aggiornamento del software INFOBILA con i dati di bilancio relativi all'esercizio 2013.

Con la predisposizione dei risultati economici di fine anno 2013 del mercato assicurativo Italiano, il Servizio in diverse occasioni ha incontrato investitori esteri, società di rating, rappresentanti del Fondo Monetario Internazionale ed ha illustrato gli andamenti del settore assicurativo, sia in termini quantitativi che prospettici su impatto della normativa e aspettative future di redditività.

Al fine di monitorare la reazione del sistema assicurativo italiano alla regolamentazione, in collaborazione con altri servizi dell'ANIA e con l'American Chamber of Commerce in Italy ("AmCham"), è stata promossa un'indagine con l'obiettivo di raccogliere informazioni di tipo qualitativo e quantitativo, per rilevare gli effetti reali, e quelli anche solo percepiti, che la regolamentazione comporta sulle imprese di assicurazione. La rappresentatività del campione di imprese che ha partecipato è stata statisticamente significativa, a conferma dell'interesse che il questionario ha riscosso nel settore assicurativo. Su questo tema e al fine di divulgare i risultati all'esterno, è stato organizzato un convegno a luglio 2014 (negli uffici ANIA di Roma in collegamento con quelli di Milano), dove hanno partecipato circa 80 persone, tra esponenti delle imprese di assicurazione, rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e della Camera di Commercio Americana, oltre a quelli dell'IVASS.

Nel corso dell'anno il Servizio è stato coinvolto nell'aiutare l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, ex AVCP) a proporre e definire dei dataset standard (relativamente all'assicurazione r.c. sanitaria delle aziende ospedaliere e all'assicurazione RC Auto delle flotte di veicoli pubblici) che saranno in futuro alimentati dal settore assicurativo al fine di agevolare la partecipazione alle gare per la copertura assicurativa da parte delle compagnie in questi specifici settori.

Tenendo conto delle continue e mutevoli esigenze del mercato, il Servizio ha continuato a svolgere l'attività di aggiornamento e "manutenzione" delle statistiche già esistenti. Ha inoltre offerto collaborazione e supporto a tutte le attività delle Commissioni Permanenti, nonché ad altri enti esterni tra cui l'IVASS, l'ISTAT e la Banca d'Italia.

SERVIZIO LEGALE E COMPLIANCE

Il Servizio Legale e Compliance persegue la massimizzazione delle opportunità in campo giuridico e, parallelamente, la riduzione dei rischi legali e reputazionali per l'ANIA, per le imprese associate e per il settore assicurativo nel suo complesso.

Dal punto di vista organizzativo le sue attività si ripartiscono secondo le competenze di cinque Uffici distinti ma strettamente interconnessi, e più precisamente:

- un Ufficio Legislativo, che coopera alle iniziative associative correlate alle attività parlamentari e legislative in genere
- un Ufficio Legale Assicurativo, che si occupa delle problematiche di ordine legale relative ai rapporti assicurativi e all'attività istituzionale delle imprese assicuratrici
- un Ufficio Legale Societario e Concorrenza, che segue le problematiche relative alla governance, ai profili societari e alle incombenze di tipo amministrativo-pubblicistico delle imprese assicuratrici e si occupa dell'attuazione della normativa sulla concorrenza per tutto il settore
- un Ufficio Compliance, che provvede allo studio dei profili di compliance per il comparto assicurativo e per la stessa Associazione
- un Ufficio di Segreteria Generale, che dà supporto alle attività degli organi statutari dell'Associazione.

Più in dettaglio e in termini operativi, il Servizio Legale e Compliance fornisce consulenza alla Presidenza, alla Direzione Generale, agli altri Servizi e Uffici dell'Associazione e agli Enti collegati all'Associazione:

- su questioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione delle leggi e delle normative dell'ordinamento nazionale e di quello comunitario relative al comparto assicurativo, dialogando costantemente anche con le Autorità competenti
- sulla predisposizione di testi di legge ed emendamenti, anche rappresentando le istanze del settore presso gli interlocutori istituzionali.

La consulenza e assistenza di cui sopra sono prestate dal Servizio anche in relazione alle esigenze interne dell'Associazione e nei rapporti di questa con le imprese associate. In particolare fornisce supporto alla Presidenza ed agli organi statutari ai fini dello studio di proposte per eventuali modificazioni e integrazioni dello Statuto associativo e dei regolamenti da questo previsti.

Il Servizio Legale e Compliance fornisce altresì consulenza e assistenza alle imprese su questioni di interesse generale e nei rapporti con le Autorità.

Nel quadro dell'assistenza alle imprese, tra l'altro, il Servizio supporta la funzione compliance delle singole Compagnie in relazione ai quesiti – di ordine interpretativo e operativo – da queste proposti per il tramite del forum Sic Compliance o per le vie brevi. Al riguardo, è stato anche progettato – ed è attualmente in corso di sviluppo – un apposito *framework* per l'individuazione e la valutazione del rischio di

compliance mediante la predisposizione delle matrici di rischio inerenti a ciascuna tematica normativa di riferimento.

Sempre in materia di compliance, ove richiestone, il Servizio dà supporto agli organi di controllo interno dell'Associazione fornendo pareri e collaborazione per la contrattualistica da stipulare, cooperando per agevolare l'adempimento dei vari oneri imposti da normative, partecipando all'aggiornamento del modello organizzativo interno.

Nello svolgimento di tutti i predetti compiti il Servizio si avvale di collegamenti a banche dati e di abbonamenti a riviste giuridiche, valutandone periodicamente l'opportunità e il valore. Con la dovuta attenzione, viene accresciuta la piccola biblioteca disponibile attraverso l'acquisizione di testi aggiornati sulle tematiche di maggiore interesse per il campo di attività del Servizio e per il settore assicurativo.

Infine, quanto alle attività proprie nell'anno 2014, il Servizio ha seguito con particolare attenzione le seguenti tematiche:

- normazione comunitaria: Solvency II; PRIP; IMD2; MiFID; fondi pensione; protezione dei dati personali; antiriciclaggio/antiterrorismo; *european insurance contract law*; e-call;
- normazione nazionale: modifica del CAP a seguito dell'attuazione della direttiva solvency II; assicurazione della responsabilità professionale degli operatori sanitari; assicurazione delle catastrofi naturali; assicurazione RCA; riforma della giustizia e processo telematico; arbitrato, mediazione, conciliazione e negoziazione assistita; digitalizzazione e firma elettronica; dematerializzazione della documentazione contrattuale; tutela dei consumatori; nuovo Organismo degli intermediari assicurativi; furto d'identità
- regolamentazione IVASS attuativa del CAP: provvedimenti di attuazione di Solvency II, dei relativi atti delegati e delle Linee guida EIOPA; investimenti a copertura delle riserve, finanziamenti diretti e cartolarizzazioni; adeguata verifica della clientela e tenuta dell'AUI; archivio integrato antifrode (AIA); semplificazione degli adempimenti nei rapporti contrattuali; reclami
- regolamentazioni Banca d'Italia/UIF (antiriciclaggio/antiterrorismo), CONSOB, COVIP, AGCM, Garante "privacy", ANAC (appalti di servizi assicurativi) e CONSAP (attività peritali)
- partecipazione alle consultazioni indette dalle Autorità di vigilanza (IVASS; Banca d'Italia; CONSOB; COVIP; AGCM; Garante "privacy"; ANAC)
- assistenza ai collegi difensivi in vertenze giudiziarie di interesse generale per il mercato assicurativo (giudizio di costituzionalità su art. 139 CAP; ricorso in sede europea su art. 139 CAP)
- concorrenza (normativa comunitaria e problematiche nazionali): pubblica consultazione sul funzionamento del vigente regolamento di esenzione per il settore assicurativo; istruttoria AGCM sui mandati agenziali; istruttoria AGCM sulla partecipazione alle gare di servizi assicurativi per le aziende di trasporto pubblico locale

- revisione del Codice di autodisciplina delle società quotate
- responsabilità amministrativa delle persone giuridiche: revisione e aggiornamento delle Linee guida associative
- problematiche relative alla gestione del patrimonio immobiliare assicurativo;
- problematiche inerenti al Fondo pensione agenti
- predisposizione di condizioni generali di servizio per l'accesso alle banche dati associative da parte delle imprese e di soggetti terzi; stipulazione di convenzioni per l'utilizzo delle banche dati associative da parte di soggetti pubblici
- organizzazione, in cooperazione con altri Servizi dell'Associazione, di corsi in materia Solvency II destinati ai consigli di amministrazione delle compagnie associate
- organizzazione e partecipazione a convegni di studio in materia di antiriciclaggio e in materia di finanziamenti alle imprese.

Infine l'Ufficio Segreteria Generale, ha provveduto all'organizzazione dei lavori del Comitato Esecutivo, del Comitato Strategico e dei gruppi di lavoro del Comitato Esecutivo, in particolare con l'elaborazione e costante revisione delle procedure di gestione di tali organi, e ha fornito assistenza per lo svolgimento delle Assemblee dell'Associazione e per il coordinamento con le Commissioni permanenti.

SERVIZIO BILANCI E SOLVENCY

Bilanci e Solvency

Il Servizio Bilanci e Solvency svolge attività di studio e interpretazione della normativa che disciplina la formazione dei bilanci, d'esercizio e consolidato, e del margine di solvibilità. La struttura segue, inoltre, il recepimento della Direttiva Solvency II e gli sviluppi dei nuovi principi contabili IFRS 4 e IFRS 9.

Inoltre il Servizio sta valutando una possibile transizione ai principi contabili internazionali per i bilanci individuali delle compagnie di assicurazione e gli approfondimenti necessari per analizzare l'opportunità di tale processo. Ha infatti condotto un'analisi dei costi/benefici di una transizione agli IAS/IFRS con un Gruppo di lavoro congiunto con il Servizio Fisco che proseguirà nel 2015.

Le attività vengono svolte anche sulla base di quanto deciso nell'ambito della Commissione Permanente Economia e Finanza. L'approfondimento e lo sviluppo delle diverse tematiche avviene attraverso la partecipazione a progetti e riunioni periodiche, presso diverse organizzazioni nazionali e internazionali.

Con riferimento alle tematiche di bilancio, le esigenze del settore sono state rappresentate in diverse sedi e, in particolare, nel corso delle attività del Consiglio di Sorveglianza e della Commissione Assicurativa dell'OIC, mentre, a livello europeo,

attraverso la partecipazione alle riunioni del Financial Reporting Group (in precedenza denominato Accounting Steering Committee) di Insurance Europe.

L'attività viene svolta con continuità e formalizzata con comunicazioni alle associate (informativa "DG digest", Newsletter IAS/IFRS e Solvency II, Newsletter Solvency II e Ania Trends Bilanci e Solvency II) e con riunioni di presentazione e discussione con le imprese, oltre alla partecipazione alle pubbliche consultazioni rilevanti per il settore.

Nel corso del 2014 sono state individuate e avviate numerose iniziative relative a Solvency II e a tematiche di bilancio (Local GAAP e IAS/IFRS) che avranno impatto anche nel 2015 quali:

- Pubblica consultazione sulle modifiche del Regolamento IVASS n. 7 concernente disposizioni per le imprese che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali
- A fronte della pubblicazione delle Linee Guida EIOPA per la fase preparatoria all'introduzione di Solvency II, consultazione pubblica IVASS riguardante: Regolamento n. 20 (in materia di controlli interni, gestione dei rischi ed esternalizzazione), Regolamento n. 36 (relativamente a investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche) e Lettera al mercato (incentrata su sistema di governance, valutazione prospettica dei rischi, reporting, pre-application dei modelli interni)
- Pubblica consultazione recante l'aggiornamento delle disposizioni in materia di investimenti e attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 a fronte del c.d. dl Competitività
- Data Quality
- Stress test EIOPA: supporto alle imprese con condivisione delle criticità con IVASS e rielaborazione dei risultati
- Un tavolo di lavoro con altri servizi ANIA e con IVASS sull'aggiornamento del Codice delle Assicurazioni Private a fronte del recepimento della Direttiva Solvency II e Omnibus II
- Gara per un software per la reportistica di bilancio individuale e consolidato, modulistica di vigilanza IVASS e Solvency II
- Seminari associativi, su tematiche inerenti Solvency II, destinati ai Consigli di Amministrazione delle imprese di assicurazione che hanno manifestato la volontà di fruizione
- Avvio di seminari per associate su tematiche per le quali le imprese di assicurazione hanno evidenziato il proprio interesse tramite un'indagine avviata dal Servizio.

Amministrazione e Bilanci

Nell'ambito del servizio Bilanci e Solvency, l'ufficio amministrativo si occupa dell'amministrazione, del bilancio e del controllo di gestione dell'ANIA e degli Enti ad essa collegati: Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale e Fondazione Forum ANIA Consumatori.

Gestisce inoltre l'amministrazione e la contabilità di ANIA Ricerca e Innovazione srl, IRSA Servizi e Formazione srl, IRSA Istituto per la ricerca e lo sviluppo delle assicurazioni (in liquidazione), Ed.Ass. srl (Società Editoriale Assicurativa), Fondo LTC, Penalità CARD, SISCO, RADEM, Cassa di Assistenza Dirigenti e Dipendenti, ENBIFA e CROFI (Chief Risk Officer Forum Italia).

L'amministrazione si occupa delle registrazioni analitiche, del Controllo di Gestione trimestrale suddiviso per centri di costo, dei pagamenti, dei Bilanci Preventivi e Consuntivi, della Gestione dei Contributi Associativi, di tutte le incombenze contributive e fiscali, dei rapporti con il Collegio dei Revisori, con la società di revisione del Bilancio e con la funzione di Controllo Interno.

La contabilità analitica verte principalmente su un monitoraggio mensile delle spese di viaggio, telefoniche, locomozione, ecc.

Inoltre, si occupa del controllo dei costi previsionali del personale e a consuntivo, nonché il pagamento degli stipendi e degli F24 di ANIA e degli Enti collegati.

Nel corso del 2014 ha collaborato con il Servizio Risorse Umane alla predisposizione della documentazione contabile per i percorsi formativi finanziati da FBA, alla gestione ed alla analisi dei costi sostenuti per il trasferimento della sede operativa di Milano.

L'ufficio amministrativo collabora inoltre con il Servizi Generali per quanto riguarda le procedure di analisi e monitoraggio delle richieste di acquisto di ANIA e degli Enti collegati, nonché la gestione contrattuale dei fornitori e clienti e il relativo scadenzario.

SERVIZIO FISCO

Il Servizio Fisco svolge una funzione propositiva nella fase della formazione delle leggi e dei provvedimenti emanati dall'Amministrazione finanziaria (Ministero delle Finanze e Agenzia delle entrate). Studia e interpreta la normativa fiscale, nei diversi ambiti dell'imposizione diretta e indiretta, per gli aspetti che riguardano sia l'impresa di assicurazione che l'assicurato, e intrattiene rapporti costanti con l'Amministrazione fiscale al fine di risolvere i dubbi interpretativi di volta in volta posti dalla normativa.

Il Servizio fornisce consulenza alle imprese associate in merito alla corretta applicazione delle disposizioni fiscali vigenti, attraverso l'analisi della normativa e la stesura di note e circolari esplicative sulle tematiche che rivestono interesse per il settore. Laddove richiesto, si occupa di rappresentare le associate nei rapporti con l'Agenzia delle entrate, ad esempio, veicolando quesiti o richieste di parere, qualora ritenuti di potenziale interesse per il settore. Parimenti, nel caso in cui ne sia domandato l'intervento da parte di taluna associata oggetto di controlli o verifiche

da parte dell'Amministrazione finanziaria, il Servizio provvede a relazionarsi con i verificatori fiscali, proponendosi, nella propria veste istituzionale, quale qualificato interlocutore al fine dell'esame della particolare fattispecie controversa.

Il Servizio, inoltre, svolge una costante attività di supporto alle imprese associate sotto il profilo della risposta ai quesiti frequentemente sottoposti da queste ultime e attinenti ai più svariati temi della fiscalità, diretta e indiretta.

Fornisce costante assistenza agli altri Servizi di ANIA ogniqualvolta gli vengano sottoposti quesiti di natura fiscale o qualora venga coinvolto nell'esame di profili fiscali relativi a questioni di interesse dell'Associazione.

Partecipa ai lavori della Commissione permanente Economia e Finanza, predisponendo puntualmente dettagliati memorandum relativi alle questioni di carattere fiscale poste all'ordine del giorno dei relativi incontri.

In tale rilevante ambito, il Servizio provvede, inoltre, all'organizzazione e al coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro Fisco.

Nell'ambito dei lavori della Commissione Economia e Finanza particolare impegno è stato dedicato nel corso del 2014 nell'ambito del progetto teso a valutare l'opportunità dell'adozione degli standard contabili internazionali IAS/IFRS per i bilanci d'esercizio delle compagnie assicurative.

Il Servizio ha suggerito l'opportunità, al fine di orientare la scelta definitiva in tal senso, di verificare la ricaduta fiscale del transito ai predetti principi contabili, facendosi promotore di un'apposita *survey* presso le associate.

L'impegno in tale rilevante ambito sta proseguendo anche nel corrente anno: dal momento che la Commissione Economia e Finanza ha deliberato, in occasione della riunione periodica del 20 novembre 2014, il transito agli IAS/IFRS per i bilanci d'esercizio del settore assicurativo a partire dall'esercizio 2018, il Servizio è impegnato a coordinare il vigente assetto delle norme tributarie (modellato su bilanci redatti secondo le disposizioni e gli schemi codicistici tradizionali) con le modalità di rappresentazione contabili tipiche dei bilanci IAS/IFRS *compliant*.

Il Servizio Fisco garantisce, inoltre, supporto alla Commissione permanente Vita e Welfare, attraverso la predisposizione di memorandum e appunti esplicativi delle tematiche fiscali di volta in volta di interesse, assicurando la propria partecipazione alle riunioni periodiche della Commissione.

Il Servizio, prende, inoltre, parte al tavolo interassociativo promosso da ABI, ANIA, Assonime, Confindustria e dalle maggiori aziende italiane.

Nell'ambito del suddetto tavolo si segnala la rilevante attività esercitata nel 2014 in sede *i)* di esame del disegno di legge di delega fiscale, definitivamente approvato nel

corso del mese di marzo 2014 e *ii)* di stesura delle bozze di alcuni importanti decreti delegati.

In tale particolare ambito, l'azione del Servizio, anche nei primi mesi del corrente anno, si è concentrata sull'elaborazione della disciplina attuativa del cd. Gruppo IVA, uno speciale regime che determinerà significativi benefici per i soggetti che, come le compagnie assicurative, si caratterizzano per il prevalente svolgimento di operazioni esenti ai fini di tale tributo.

Inoltre, il Servizio ha assicurato la propria partecipazione al tavolo di lavoro informale riunitosi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto la redazione di alcuni decreti attuativi della delega fiscale di particolare importanza, tra cui quello contenente misure destinate a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e ad accrescere l'attrattività dell'ordinamento fiscale italiano al fine di incentivare iniziative di investimento diretto dall'estero.

Il Servizio Fisco svolge, altresì, una rilevante attività di respiro internazionale, assicurando la partecipazione ai lavori del *Taxation Committee* e dei vari gruppi di lavoro operanti in ambito fiscale in seno a *Insurance Europe*.

Nel corso del 2014 il Servizio ha continuato ad assicurare alle imprese associate il presidio alla procedura di implementazione in Italia della normativa FATCA (acronimo di "*Foreign Account Tax Compliance Act*"), provvedimento dell'*U.S. Treasury* finalizzato alla rilevazione dei rapporti finanziari detenuti al di fuori degli USA da cittadini o residenti statunitensi.

Il Servizio fiscale continua a monitorare l'evoluzione della normativa FATCA sia nel contesto del gruppo di lavoro appositamente costituito presso *Insurance Europe* sia attraverso il confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'ottica di ridurre per quanto possibile l'impatto degli adempimenti operativi a carico delle compagnie assicurative, limitando le comunicazioni alle sole posizioni contrattuali che denotino un effettivo rischio di evasione.

Dopo la conclusione, nel mese di gennaio 2014, dell'accordo intergovernativo sul FATCA tra gli USA e l'Italia, il Servizio prosegue a monitorare costantemente i successivi *step* per l'implementazione in Italia di tale procedura, sotto il profilo sia della legge di ratifica che del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che stabilirà la relativa disciplina attuativa: a tale proposito, il Servizio ha già sottoposto alle competenti strutture ministeriali numerose questioni operative tipiche del settore assicurativo, richiedendo espressamente che i nuovi adempimenti non si traducano in un aggravio procedurale insopportabile per gli operatori.

Il Servizio si avvale fin dallo scorso anno dei consulenti di PricewaterhouseCoopers in funzione di supporto nell'individuazione degli aspetti critici che la normativa FATCA pone a livello di sistema. Lo sforzo congiunto di PwC – sul piano della conoscenza approfondita delle dinamiche operative – e del Servizio Fisco – per

quanto attiene alle iniziative di lobbying presso le autorità fiscali italiane – ha permesso di informare e aggiornare costantemente il gruppo di lavoro FATCA dell'ANIA.

Importanti sono stati i risultati ottenuti nella fase di predisposizione dell'accordo intergovernativo Italia/USA, che esclude dal reporting FATCA la previdenza complementare, le polizze collettive TFR e le assicurazioni contro i danni.

La normativa FATCA costituisce, tra l'altro, la piattaforma di riferimento per il processo di scambio automatico di informazioni multilaterale ("*Common Reporting Standard*", CRS) che il G20 e l'OCSE, a seguito dell'iniziativa assunta da cinque Paesi capofila del progetto (Italia, Regno Unito, Francia, Spagna e Germania), considerano una priorità assoluta per ostacolare con efficacia l'evasione a livello globale.

Il servizio Fisco è stato già coinvolto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nei lavori preparatori di tale progetto e segue l'evoluzione del processo normativo anche in sede europea, rapportandosi con *Insurance Europe* nella predisposizione di reazioni ufficiali indirizzate all'Ocse e alla Commissione UE per manifestare la contrarietà degli assicuratori europei all'onerosità dei suddetti adempimenti, che vanno ad aggiungersi alle specifiche *reporting obligations* già previste a livello di legislazione nazionale, nonché a quelle attese anche a livello comunitario per effetto della Direttiva sulla cooperazione amministrativa fra Stati membri.

SERVIZIO RELAZIONI ISTITUZIONALI

Ha curato le relazioni con il Governo italiano, con i parlamentari nazionali ed europei, oltre che con tutti gli altri interlocutori istituzionali e seguito l'elaborazione normativa nelle sedi proprie con particolare riguardo al settore assicurativo.

In particolare nel 2014 ha gestito:

- gli incontri con i rappresentanti del Governo e di Autorità indipendenti
- gli incontri con parlamentari nazionali ed europei, con funzionari parlamentari, con dirigenti e funzionari ministeriali e dell'IVASS
- la preparazione delle audizioni dell'ANIA presso le Commissioni parlamentari
- il coordinamento del Gruppo di lavoro per il recepimento della direttiva Solvency II
- la predisposizione del calendario settimanale recante segnalazione degli atti in discussione presso i due rami del Parlamento, selezionati in base all'interesse per il settore
- il monitoraggio dell'attività parlamentare relativa ai progetti di legge di interesse dell'Associazione nonché della legge di stabilità, sia direttamente nelle sedi proprie sia attraverso l'esame quotidiano degli atti parlamentari (progetti di legge, resoconti sedute in Aula e Commissione, interrogazioni e interpellanze)

- il coordinamento della predisposizione di documentazione tecnico-informativa indirizzata ai membri delle Commissioni parlamentari
- l'esame preliminare delle proposte di direttive europee presso le competenti Commissioni del Parlamento nazionale
- la predisposizione di testi normativi, emendamenti, ordini del giorno, mozioni e risoluzioni
- un documento ricognitivo, aggiornato periodicamente, delle disposizioni attuative previste espressamente da leggi nazionali
- un notiziario settimanale sull'attività istituzionale.

Nel corso del 2014 ha gestito anche:

- l'assemblea annuale dell'ANIA, per la parte di competenza
- i rapporti con le Camere di commercio e in particolare la designazione dei rappresentanti del settore assicurativo presso di esse
- i rapporti con la Consulta delle imprese di Roma e con la Consulta delle imprese del Lazio
- la redazione di circolari su questioni di carattere generale
- il coordinamento del gruppo consultivo dei rappresentanti istituzionali delle imprese assicuratrici.

Infine ha collaborato alla redazione del settimanale "ANIA FLASH" per la parte di competenza facendo parte del comitato di redazione.

SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne elabora, argomenta e diffonde le posizioni dell'Associazione verso i principali stakeholders, partecipando alla definizione delle linee strategiche e realizzandone la loro applicazione nel modo più efficace. I suoi ambiti di attività sono: relazioni con i media, portale istituzionale, web tv, eventi, filmati, attività editoriali, ricerche d'opinione, sponsorizzazioni, corporate image, campagne di pubblicità.

Ufficio Stampa

L'ufficio stampa si occupa principalmente di:

- monitorare le agenzie di stampa, articoli, servizi radio-televisivi e sul web sui temi cruciali e segnalazione diretta ai vertici ANIA in caso di particolare criticità. Il presidio è attivo sette giorni su sette, si sono contate 220 segnalazioni a settimana
- promuovere la presenza ANIA sui media su tutte le tematiche assicurative attraverso la diffusione alla stampa di dati e posizioni ufficiali
- promuovere e predisporre interviste ai rappresentanti ANIA

- assistere gli intervistati fornendo le informazioni necessarie a creare un contesto favorevole
- partecipare alla stesura dei comunicati stampa
- revisionare i testi delle interviste e di alcuni interventi pubblici
- mantenere le relazioni strutturali con i giornalisti
- assistere i vertici dell'ANIA in occasioni di interesse pubblico. Nel 2014 l'ufficio stampa ha accompagnato i vertici dell'ANIA a più di 44 appuntamenti tra eventi, convegni ed audizioni in Parlamento.

Nel 2014 le uscite stampa ANIA sono state 4085 con 1318 lanci di agenzie; 660 articoli pubblicati su stampa nazionale e locale, 1962 pubblicati sul web e 145 servizi radiotelevisivi.

Comunicazione web

Nel 2014 il portale istituzionale di ANIA, www.ania.it, ha raggiunto più di 1.700.000 pagine visualizzate e oltre 330.000 utenti unici.

Per quanto riguarda ANIA WEB TV sono stati realizzati più di 50 video (interviste, reportage ed analisi) che sono stati pubblicati dalle più importanti testate giornalistiche italiane. Solo sul portale ANIA i video hanno superato 9.200 visualizzazioni.

Organizzazione eventi

Realizzazione di eventi nazionali e internazionali. Progettazione dell'evento, partecipazione al casting dei relatori, contatti con i relatori, individuazione della location, supervisione della logistica, contrattazione con i fornitori e promozione pubblica dell'evento. Definizione dell'immagine coordinata dell'evento, in linea con gli standard ANIA. Nel corso dell'anno sono stati molti gli eventi realizzati in sede, sia per valorizzarla sia per contenere i costi.

A tal riguardo, nel 2014 sono stati realizzati i seguenti eventi:

- "La RC Auto in Italia: novità e proposte". Conferenza stampa ANIA
- "Scatole nere, l'Italia leader nel mondo". Seminario di approfondimento sulle "black box": diffusione nel nostro Paese, loro funzionamento e utilità per gli assicurati e per la sicurezza stradale
- "Private Debt: una nuova asset class per un nuovo mercato". Workshop organizzato da ANIA con la collaborazione di MUZINICH
- "Confronto sul mercato RCA in Europa. Presentazione dello Studio a cura di The Boston Consulting Group". Milano 20 marzo 2014. Centro Congressi Fondazione CARIPLO
  "Risk and Accounting Convergence". Workshop organizzato da ANIA, in collaborazione con SAP

- "La regolamentazione EMIR. Analisi degli impatti sul settore assicurativo". Seminario organizzato da ANIA, in collaborazione con ASSOSIM
- "Incontro ANIA con vertici IVASS"
- "L'impegno del settore assicurativo per il Welfare – Giornata Nazionale della Previdenza". Convengo ANIA
- "Opportunità di diversificazione assicurativa e plusvalenze latenti, tra mercati mutevoli e normativa in evoluzione". Workshop ANIA – BlackRock Milano. Assemblea Annuale ANIA 2014
- Presentazione al mercato del Rapporto "L'Assicurazione Italiana 2013-2014". Convegno ANIA. Milano, 9 luglio 2014. Centro Congressi Fondazione CARIPLO
- "Costi e benefici della regolamentazione per il settore assicurativo italiano". Presentazione dell'indagine ANIA-American Chamber of Commerce in Italy
- "Malpractice, il grande caos". Presentazione Dossier ANIA sul tema della malasanità
- Business lunch con il dott. Ignazio Visco, Governatore della Banca D'Italia
- "Osservatorio innovazione assicurativa". Presentazione della Ricerca AIFin – ANIA – MarketLab
- "Adeguata verifica della clientela nella nuova normativa antiriciclaggio". Roma, 22 ottobre 2014
- "Big bang intergenerazionale nel mondo assicurativo italiano". Convegno ENBIFA – ANIA
- "Investimento responsabile: una scelta competitiva per assicurare un futuro sostenibile". Convegno ANIA – Forum per la Finanza Sostenibile
- "Attuazione della delega fiscale e introduzione del gruppo IVA tra problematiche operative e opportunità di impiego". Convegno ANIA
- "Il nuovo regolamento 36: incontro tra compagnie e mercati"
- "FATCA e scambio di informazioni automatico (AEOI): la nuova frontiera degli obblighi di reporting". Evento ANIA – FATCA – CRS
- Presentazione della Campagna pubblicitaria istituzionale della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale
- Linea di Accoglienza per Comitati Esecutivi e Strategici.

Corporate Identity ANIA

Nel 2014 è stato effettuato un restyling del marchio ANIA, con un progetto affidato alla società Inarea e in concomitanza con l'Assemblea annuale, è stata lanciata tutta la nuova corporate identity.

Attività editoriali

- Realizzazione di tutte le pubblicazioni ANIA, dal progetto grafico alla stampa finale (o alla pubblicazione on line), secondo la linea di immagine più efficace e individuando i fornitori più idonei sotto il profilo costi/benefici. In particolare nel 2014 sono state curate le seguenti pubblicazioni:

  - Assicurazione Italiana 2013-2014
  - Assicurazione italiana in cifre edizione 2014
  - Premi del Lavoro Diretto Italiano 2013 ed. 2014
  - Relazione del Presidente 2014
  - Costi e benefici della regolamentazione per il settore assicurativo (ANIA – AmCHAM)
  - Bilancio Edizione 2014 e Appendice di Bilancio 2014
  - Preventivo 2015 e Preconsuntivo di Bilancio 2014
  - Scheda SOLVENCY II edizione 2014.
- FILMATO ISTITUZIONALE ANIA. Concept e realizzazione del video, con la partecipazione della società Filmmaster. Il video è stato proiettato nel corso dell'Assemblea Annuale e dei principali eventi ANIA, nonché offerto alle imprese che ne hanno fatto richiesta per le proprie convention.
- ANIAFLASH. Coordinamento redazionale e partecipazione con altri uffici alla redazione della newsletter con cadenza settimanale, inviata alle imprese socie ANIA.

Advertising

Supervisione della campagna di pubblicità della Fondazione ANIA nelle varie fasi del processo di valutazione, sviluppo e promozione.

SERVIZIO RELAZIONI INDUSTRIALI

Rapporti con le Istituzioni

Nel corso del 2014, di particolare rilievo è stata l'attività svolta dal Servizio Relazioni Industriali in seno all'Associazione, nell'ambito dei rapporti avuti con il Parlamento e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in occasione della predisposizione, e successiva approvazione, della legge delega n. 183/2015 in materia di lavoro (c.d. Jobs Act).

Tale attività si è concretizzata nella predisposizione della documentazione e delle proposte che l'Associazione ha presentato, sia nel corso degli incontri tenutisi presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sia in occasione delle varie Audizioni svoltesi presso la Camera ed il Senato, in ordine alle tematiche della menzionata legge delega e, successivamente, in merito alle disposizioni contenute nei decreti legislativi attuativi della legge stessa concernenti come noto il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti e le disposizioni in materia di ammortizzatori sociali e di ricollocazione in caso di disoccupazione involontaria.

Altrettanto importante è stata l'azione di supporto fornita per l'avvio delle attività del Comitato Amministratore del "Fondo Intersettoriale di Solidarietà del personale

dipendente dalle imprese assicuratrici e dalle società di assistenza", costituito lo scorso anno presso l'INPS.

Ciò soprattutto in considerazione dell'avvenuta attivazione delle procedure di accesso, da parte di alcune imprese del settore, alle prestazioni c.d. straordinarie previste dallo Statuto del Fondo medesimo, concernenti, come noto, "l'accompagnamento" alla pensione di determinate categorie di lavoratori/trici, con l'erogazione di un assegno straordinario e con il versamento della relativa contribuzione correlata.

Sempre con riferimento al Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA/AISA in questione, il Servizio Relazioni Industriali ha tenuto numerosi incontri con i competenti Uffici dell'INPS ai fini della "messa a punto" della circolare afferente le modalità di funzionamento del Fondo medesimo e le procedure da adottarsi per il versamento del contributo ordinario di finanziamento (0,30%) a carico delle aziende e dei lavoratori. In particolare, e considerato che detto contributo doveva essere versato dal gennaio 2014, si è ottenuta, da parte dell'Istituto, la possibilità di provvedere al pagamento degli "arretrati" avvalendosi della "rateazione dei debiti contributivi in fase amministrativa" secondo le regole generali.

Sempre con l'INPS, è proseguita, infine, la costante azione di collaborazione e supporto ai fini dell'erogazione – ai fondi di previdenza complementare del settore assicurativo – della seconda ed ultima tranche delle somme residue ancora giacenti nel Fondo LCA, pari a circa 8 milioni di euro. Secondo gli ultimi aggiornamenti forniti dai competenti uffici dell'Istituto, l'operazione di "restituzione" in questione dovrebbe concludersi entro il mese di maggio 2015.

Rapporti con le Imprese Associate

Nel corso dell'anno si sono tenute varie riunioni della Commissione Permanente Relazioni Industriali dell'ANIA, nel corso delle quali, oltre alle problematiche via via postesi in materia di lavoro, sono stati soprattutto affrontati i temi concernenti il rinnovo del CCNL applicabile al personale dipendente non dirigente. In tale ambito, il Servizio Relazioni Industriali ha fattivamente contribuito alla definizione dei contenuti della "piattaforma datoriale" e, a seguito dell'avvenuta presentazione della Piattaforma da parte delle OO.SS., ha successivamente provveduto alla valutazione delle richieste normative ed economiche presentate dai sindacati.

Detta attività è risultata prodromica all'avvio delle procedure contrattuali previste ai fini del rinnovo del suddetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, avvenuto nel mese di maggio.

In considerazione poi delle numerose novità intervenute sul piano normativo/lavorativo, si è intensificata l'attività di supporto e consulenza alle imprese, non solo mediante la consueta diramazione alle compagnie di apposite Comunicazioni Sindacali afferenti i vari argomenti di ordine giuslavoristico e/o gestionale, bensì anche attraverso specifici incontri con le aziende e promuovendo l'organizzazione di appositi seminari di approfondimento su specifiche tematiche.

È proseguita inoltre l'attività di assistenza alle imprese per quanto attiene l'attivazione e la gestione delle procedure di confronto sindacale previste nei casi di operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale aventi anche effetti sui livelli occupazionali.

Nel corso del 2014, ed anche nei primi mesi del 2015, è stata particolarmente intensa l'attività svolta dagli Uffici del Servizio ai fini delle conciliazioni sindacali previste dalle disposizioni contrattuali collettive nazionali applicabili ai dipendenti e dirigenti del settore assicurativo, tenutesi presso le sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna e Firenze, conciliazioni che sono state, nel suddetto periodo, particolarmente numerose ed in sensibile aumento rispetto agli anni precedenti.

Rapporti con le OO.SS. e Dialogo Sociale

I rapporti con le OO.SS. nazionali hanno riguardato principalmente attività di tipo istituzionale, quali quelle connesse all'Informativa Annuale, alle riunioni dei Fondi di settore (Fondo LTC, Fondo Intersettoriale di Solidarietà ANIA/AISA) ed agli incontri degli Enti Bilaterali. A tale ultimo riguardo segnaliamo l'attività prestata dal Servizio per l'organizzazione dei vari Seminari tenutisi nel corso del 2014 e, da ultimo, anche nel mese di gennaio 2015.

A livello europeo, le strutture del Servizio Relazioni Industriali hanno contribuito alla sottoscrizione – avvenuta in data 10 febbraio 2015 – della Dichiarazione congiunta delle Parti Sociali afferente la promozione e l'utilizzo del "telelavoro" da parte delle compagnie assicuratrici dei Paesi membri. La Dichiarazione intende in particolare promuovere tale istituto contrattuale, favorendo al tempo stesso il migliore equilibrio tra tempi di vita e di lavoro del personale impiegato nelle compagnie.

Infine, il Servizio Relazioni Industriali, con il proprio supporto fornito al Gruppo di Lavoro ANIA incaricato del progetto EQF (European Qualifications Frame), ha contribuito alla definitiva predisposizione del "Repertorio delle figure professionali del settore assicurativo", composto da 57 Profili professionali, dalla Libreria delle Conoscenze e da quella delle Capacità, tutti riferiti al comparto delle imprese di assicurazione.

SERVIZIO RISORSE UMANE

Il Servizio si occupa della gestione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane dell'ANIA e degli Enti collegati (dipendenti e collaboratori). In tale ambito, il Servizio provvede alla:

- gestione e amministrazione del personale, curando tutti gli aspetti legali, contrattuali, organizzativi, amministrativi e contabili (questi ultimi in coordinamento con il Servizio Bilanci e Solvency) concernenti il rapporto di lavoro

– definizione – su indicazione dei vertici associativi – delle politiche assuntive e retributive, anche attraverso piani di incentivazione per obiettivi, svolgendo a tal fine attività di *budgeting* e *monitoring* delle componenti relative ai costi del personale
– pianificazione e attuazione degli interventi formativi e di sviluppo delle professionalità e delle carriere
– gestione delle richieste di acquisto di beni e servizi per la struttura
– comunicazione interna.

Il Servizio Risorse Umane, inoltre, coordina e verifica, in collaborazione con la funzione associativa all'uopo preposta (Responsabile per la Sicurezza), il regolare adempimento e l'osservanza all'interno dell'ANIA e degli Enti collegati delle misure e prescrizioni di legge poste a tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In collaborazione con IRSA Servizi e Formazione Srl, il Servizio si occupa anche dello sviluppo della formazione interprofessionale attraverso l'attività svolta nei fondi FBA (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nei settori del Credito e delle Assicurazioni) e FONDIR (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua dei Dirigenti del Terziario).

Tra le diverse iniziative svolte dal Servizio all'interno della Associazione, si segnala, nell'ambito della formazione professionale, la realizzazione, nel corso del 2014, di piani di formazione per impiegati, funzionari e dirigenti.

I corsi di formazione hanno visto coinvolto tutto il personale dell'ANIA e degli Enti collegati, per un numero complessivo di 54 giornate di formazione con circa 200 presenze in aula. L'intero costo dei corsi, per un importo totale che ammonta a circa 92.000 euro, è stato finanziato dai Fondi Interprofessionali (FBA per funzionari e impiegati e FONDIR per i dirigenti).

Formazione personale non dirigente

Nel 2014 è stato ideato il piano di formazione "ANIA 2014: formazione continua". Il piano, attuato nel corso del 2014 e nei primi mesi del 2015, è strutturato in due macro aree:

1. *Formazione manageriale*
   – Progetto rivolto ai funzionari di ANIA (finalizzato allo sviluppo delle potenzialità anche in ottica di *succession plan* e di affinamento delle capacità di recepire le attese e aspettative delle associate).
   – Progetto formazione manageriale trasversale (project management, public speaking e problem solving).
   – Progetto sulle Pari Opportunità.
   – Progetto formazione manageriale avanzata (gli interventi formativi rispondono alla finalità di migliorare la produttività dell'organizzazione, sviluppando le capacità di soluzione dei problemi).

- Progetto di formazione sul lavoro in team (volto a migliorare il lavoro di squadra nel team assicurativo e le relazioni all'interno dei gruppi, facendo crescere lo spirito di appartenenza all'associazione e limitando le situazioni conflittuali).
- Progetto di formazione sull'aggiornamento normativo (volto ad aggiornare le risorse interne sugli ultimi cambiamenti normativi che impattano sul settore assicurativo e analizzare gli impatti degli stessi sulle imprese di assicurazione).
- Progetto di formazione sulla gestione dello stress (volto a fornire gli elementi per poter identificare e riconoscere lo stress da lavoro correlato in modo da sapere come poterlo prevenire).

2. *Formazione continua*
   - Formazione linguistica.
   - Formazione informatica di livello avanzato volta ad affinare le conoscenze di natura informatica.

Nel corso del 2015 si concluderanno le attività formative relative al piano di formazione "ANIA 2014" e verrà attivato un nuovo piano di formazione aziendale.

Sempre per il personale non dirigente, nei primi mesi del 2015 il Servizio Risorse Umane ha inoltre attivato circa 40 piani di formazione individuale ottenendo un contributo da FBA di euro 60.000. Le tematiche oggetto dei percorsi possono essere riassunte in due distinte macro aree:

- formazione linguistica;
- formazione manageriale (coaching).

Formazione personale dirigente

Nel 2014 è continuata l'attività formativa inerente il Piano dal titolo "Dopo il nuovo assetto dell'ANIA: piano formativo 2013" che si concluderà nel primo semestre del 2015. Anche questa formazione è strutturata in due macro aree:

1. ***Formazione manageriale***
   - Progetto per promuovere la cultura della «valutazione della prestazione» (Nuovo Sistema MBO).
2. ***Formazione continua***
   - Formazione linguistica.

In relazione al progetto MBO, si è proceduto ad una profonda revisione del sistema incentivante riservato al personale dirigente con l'obiettivo di realizzare una più stretta correlazione tra l'erogazione del bonus economico e la valutazione dei risultati e delle *performance* individuali, nonché di migliorare qualità e frequenza della comunicazione tra i dirigenti e i loro collaboratori. In particolare, il predetto sistema prevede che ciascun dirigente sia valutato alla fine dell'anno con riferimento sia ai risultati raggiunti sui singoli obiettivi assegnati, sia su specifiche aree concernenti i comportamenti manageriali e l'interazione/comunicazione personale. In un'ottica di

razionalizzazione interna ed efficientamento delle strutture operative sia di ANIA che degli Enti collegati, si sta inoltre prevedendo, già a valere sui bonus relativi all'anno in corso, che una specifica percentuale degli stessi sia finalizzata al raggiungimento da parte del dirigente di obiettivi di riduzione/contenimento dei costi relativi alla propria struttura.

Il compito di valutare i risultati raggiunti da ogni dirigente è affidato ad un apposito Comitato Calibration, all'uopo costituito nel corso del 2014, e composto dal Presidente, dal Direttore Generale e da un *advisor* esterno, assistiti dal Responsabile del Servizio Risorse Umane.

Si segnala inoltre che il Gruppo di Lavoro associativo (costituito nel settembre 2013), composto da rappresentanti delle imprese associate e da esperti di FBA e IRSA e coordinato dal Servizio Risorse Umane, ha completato nei tempi previsti (dicembre 2014) il Progetto EQF per il settore assicurativo.

Come si ricorderà l'EQF (European Qualification Framework) rappresenta uno strumento comune europeo di riferimento per facilitare la lettura e la comparazione delle diverse qualificazioni esistenti nei paesi UE. Per la sua attuazione, la normativa comunitaria richiede la definizione in ogni Stato di un Repertorio Nazionale delle Qualificazioni per la riconoscibilità e l'integrazione dei diversi sistemi nazionali, in funzione della costituzione di uno spazio europeo dell'apprendimento.

Il Progetto, di grande rilevanza per il settore, ha richiesto la mappatura dei profili professionali esistenti all'interno del comparto assicurativo allo scopo di creare un repertorio di riferimento condiviso, in vista dell'adeguamento alla normativa europea sulla certificazione professionale che il nostro Paese si è impegnato ad attuare entro la fine del 2014.

Il materiale predisposto, dopo la condivisione con le OO.SS., è stato ufficialmente presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'ISFOL, ai fini del suo inserimento nel costituendo "Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali".

Nel corso del 2015 si renderanno necessarie attività di implementazione e aggiornamento dei profili presenti nel Repertorio di settore sia per far fronte ad esigenze di carattere sistematico (considerata la natura "dinamica" della materia stessa) sia in vista della pubblicazione di un manuale sulla certificazione delle qualifiche professionali delle imprese assicuratrici che verrà realizzato in collaborazione con FBA (Fondo Banche Assicurazioni) e che vedrà la luce, con ogni probabilità, entro la fine dell'anno.

Il Servizio sovrintende, altresì, alla gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Associazione e gli Enti collegati, curando tutte le diverse fasi in cui la procedura si articola (e che vanno dalla formalizzazione della richiesta di acquisto del bene/servizio, all'organizzazione delle gare di appalto, alla stipula dei contratti con

i fornitori, fino alla gestione delle fasi conclusive della procedura consistenti nell'approvvigionamento del bene e nella verifica/collaudo del medesimo).

Il Servizio si occupa infine della gestione e allocazione degli spazi, delle ristrutturazioni e manutenzioni, della fornitura di mobili, arredi e infrastrutture nonché di ogni altra esigenza connessa al buon funzionamento, all'operatività e alla sicurezza della struttura nel suo complesso.

In tale ambito, si è concluso positivamente nell'ultimo trimestre del 2014 il trasloco delle due sedi di Milano in una unica in Via Aldo Rossi 4 (Portello). Anche con la nuova sede di Milano, come già avvenuto per la sede di Roma, è stato raggiunto l'obiettivo di ottimizzare i costi e l'aspetto organizzativo e relazionale interno ad ANIA.

Il cambio di sede e l'insediamento nel nuovo stabile sono avvenuti rispettando le misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Per entrambe le sedi sono stati redatti i nuovi Documenti di Valutazione dei Rischi conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

RACCOLTA FONDI

L'Associazione per il perseguimento dei fini statutari e per garantirne il funzionamento riceve i contributi dai propri Soci.

Al 31 dicembre 2014 fanno parte di ANIA:

Tipologia associati	2010	2011	2012	2013	2014
SOCI EFFETTIVI (Art. 3 Statuto)	148	142	141	150	143
SOCI CORRISPONDENTI (Art. 4 Statuto)	32	33	31	24	27
IMPRESE ASSISTITE (Art. 6 Statuto)	3	3	3	3	3
TOTALE	183	178	175	177	173

CONFRONTO TRA CONSUNTIVO 2014 E PREVENTIVO 2014:

Valori in unità di euro

Totale – Confronto consuntivo 2014 e preventivo 2014							
ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.
1) Oneri da attività tipiche	25.321.656	26.339.800	-3,9%	1) Proventi da attività tipiche	33.656.708	32.645.000	3,1%
1.1) Acquisto beni	42.768	50.000	-14,5%	1.1) Contributi ordinari	17.000.000	17.000.000	
1.2) Servizi	9.603.004	10.100.000	-4,9%	1.2) Contributi SED	4.500.000	4.500.000	
1.3) Godimento beni di terzi	28.603	39.300	-27,2%	1.3) Penalità CARD	11.476.170	10.800.000	6,3%
1.4) Personale	13.446.896	13.780.500	-2,4%	1.4) Contributi speciali	621.833	295.000	
1.6) Oneri diversi di gestione	951.720	1.017.500	-6,5%	1.6) Assistenza tecnica	58.705	50.000	17,4%
1.7) Contributi vari per studi e ricerche e quote associative	1.248.665	1.352.500	-7,7%				
2) Contributi in favore di altri Enti	11.800.000	11.800.000		2) Contributi per altri Enti	11.800.000	11.800.000	
2.1) Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000		2.1) Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000	
2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000		2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000	
2.3) Federazione FEBAF	650.000	800.000		2.3) Federazione FEBAF	800.000	800.000	
2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	206.689	–		2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	1.000.000	1.000.000	
2.5) Res. contributi da destinare	793.311	1.000.000					
2.6) Res. contributi da erogare	150.000	–					
3) Oneri finanziari e patrimoniali	17.883	22.500	-20,5%	3) Proventi finanziari e patrimoniali	226.099	96.500	
3.1) Depositi bancari	13.793	12.500	10,3%	3.1) Depositi bancari	98.825	50.000	97,7%
3.2) Su titoli	4.090	10.000	-59,1%	3.2) Titoli	83.208	40.000	
				3.4) Altre attività	44.066	6.500	
4) Oneri straordinari	840	–					
4.3) Attività finanziaria	840	–					
5) Oneri di supporto generale	6.974.177	6.441.650	8,3%				
5.1) Acquisto beni	822.822	670.000	24,4%				
5.2) Servizi	123.646	129.500	-4,5%				
5.3) Godimento beni di terzi	3.632.524	3.525.700	3,0%				
5.4) Personale	1.421.109	1.614.900	-12,0%				
5.5) Sp. Manutenzione	579.844	212.500					
5.6) Oneri diversi di gestione	394.232	289.050	36,4%				
6) Altri oneri	917.069	805.450	13,9%	6) Altri proventi	1.085.125	1.200.000	-9,6%
6.1) IRAP e altri oneri tributari	467.069	505.450	-7,6%	6.1) Altri	1.085.125	1.200.000	-9,6%
6.2) Accantonamento rischi e oneri	450.000	300.000	50,0%				
TOTALE ONERI	45.031.625	45.409.400	-0,8%	TOTALE PROVENTI	46.767.932	45.741.500	2,2%
Saldo Positivo RC Auto	1.717.112	316.100					
Risultato operativo di gestione	19.195	16.000	20,0%				
TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	45.741.500	2,2%	TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	45.741.500	2,2%

I dati di bilancio al 31 dicembre 2014 sono sostanzialmente in linea (inferiori dello 0,8%) con i dati del Preventivo 2014, mantenendo così coerente la politica intrapresa dall'Associazione rivolta al contenimento dei costi.

Gli Oneri complessivi di 45.031.625 euro includono componenti straordinarie di gestione verificatesi nel corso dell'esercizio 2014, quali lo stanziamento del fondo rischi e oneri di 450.000 euro (superiore di 150.000 euro rispetto al Preventivo 2014) a fronte di un processo di riorganizzazione interna avviata nei primi mesi del 2015 e costi sostenuti per attività speciali non preventivabili, rimborsati con i contributi speciali.

Per quanto riguarda invece i Proventi complessivi, l'incremento del 2,2% è riconducibile alle Penalità CARD e CONCARD (superiori del 6,3%) e ai Contributi Speciali riguardanti iniziative specifiche, non preventivabili, a carico delle Imprese esercenti il Ramo o i Rami di competenza.

Di seguiti vengono messi a confronto in modo sintetico e analitico il Consuntivo 2014 e il Preventivo 2014 distinti per tipologia di finanziamento: ANIA, SED, CARD ed Enti collegati.

Valori in unità di euro

Tabella di sintesi per tipologia di finanziamento

ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014
Gestione ordinaria ANIA	18.150.734	18.425.500	Gestione ordinaria ANIA	18.169.929	18.441.500
Gestione SED	6.387.864	6.806.600	Gestione SED	6.387.864	6.806.600
Gestione CARD	8.071.194	8.377.300	Gestione CARD	9.788.306	8.693.400
Gestione Enti collegati	11.800.000	11.800.000	Gestione Enti collegati	11.800.000	11.800.000
Gestione Rami*	621.833	–	Gestione Rami*	621.833	–
TOTALE ONERI	45.031.625	45.409.400	TOTALE PROVENTI	46.767.932	45.741.500
Saldo positivo a favore RC Auto	1.717.112	316.100			
Risultato operativo di gestione	19.195	16.000			
TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	45.741.500	TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	45.741.500

** La gestione Rami riguarda iniziative specifiche, non preventivabili, a carico delle Imprese esercenti il Ramo o i Rami di competenza e sono deliberate dal Comitato Esecutivo e dai Comitati di Coordinamento delle singole aree.*

Di seguito si riportano le tabelle analitiche di ANIA, SED, CARD e Enti collegati.

Valori in unità di euro

ANIA – Confronto consuntivo 2014 e preventivo 2014

ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.
1) Oneri da attività tipiche	13.370.061	13.480.400	-0,8%	1) Proventi da attività tipiche	16.858.705	17.145.000	-1,7%
1.1) Acquisto beni	42.768	40.000	7%	1.1) Contributi ordinari	16.800.000	16.800.000	
1.2) Servizi	1.284.130	1.033.000	24,3%	1.4) Contributi speciali	–	295.000	
1.3) Godimento beni di terzi	28.117	38.800	-27,5%	1.6) Assistenza tecnica	58.705	50.000	17,4%
1.4) Personale	10.030.556	10.149.800	-1,2%				
1.6) Oneri diversi di gestione	762.827	866.300	-11,9%				
1.7) Contributi vari per studi e ricerche e quote associative	1.221.663	1.352.500	-9,7%				
3) Oneri finanziari e patrimoniali	17.883	22.000	-18,7%	3) Proventi finanziari e patrimoniali	226.099	96.500	
3.1) Depositi bancari	13.793	12.000	14,9%	3.1) Depositi bancari	98.825	50.000	97,7%
3.2) Titoli	4.090	10.000	-59,1%	3.2) Titoli	83.208	40.000	
				3.4) Altre attività	44.066	6.500	
4) Oneri straordinari	840	–					
4.3) Attività finanziaria	840	–					
5) Oneri di supporto generale	4.293.439	4.219.100	1,8%				
5.1) Acquisto beni	471.400	478.000	-1,4%				
5.2) Servizi	68.457	74.500	-8,1%				
5.3) Godimento beni di terzi	2.281.847	2.263.700	0,8%				
5.4) Personale	942.336	1.045.400	-9,9%				
5.5) Sp. Manutenzione	139.348	81.500	71,0%				
5.6) Oneri diversi di gestione	390.051	276.000	41,3%				
6) Altri oneri	468.511	704.000	-33,5%	6) Altri proventi	1.085.125	1.200.000	-9,6%
6.1) IRAP e altri oneri tributari	368.511	404.000	-8,8%	6.1) Altri	1.085.125	1.200.000	-9,6%
6.2) Accantonamento rischi e oneri	100.000	300.000					
TOTALE ONERI	18.150.734	18.425.500	-1,5%	TOTALE PROVENTI	18.169.929	18.441.500	-1,5%
Saldo Risultato operativo di gestione	19.195	16.000					
TOTALE A PAREGGIO	18.169.929	18.441.500	-1,5%	TOTALE A PAREGGIO	18.169.929	18.441.500	-1,5%

Valori in unità di euro

SED – Confronto consuntivo 2014 e preventivo 2014							
ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.
1) Oneri da attività tipiche	4.832.238	5.573.550	-13,3%	1) Proventi da attività tipiche	6.387.864	6.806.600	-6,2%
1.2) Servizi	3.196.996	3.796.750	-15,8%	1.1) Contributi ordinari	200.000	200.000	
1.3) Godimento beni di terzi	486	500	-2,8%	1.2) Contributi SED	4.500.000	4.500.000	
1.4) Personale	1.542.130	1.698.100	-9,2%	1.3) Penalità CARD	1.687.864	2.106.600	-19,9%
1.6) Oneri diversi di gestione	92.626	78.200	18,4%				
5) Oneri di supporto generale	1.311.407	1.186.050	10,6%				
5.1) Acquisto beni	247.016	132.000	87,1%				
5.2) Servizi	26.595	27.000	-1,5%				
5.3) Godimento beni di terzi	677.887	646.000	4,9%				
5.4) Personale	228.951	274.250	-16,5%				
5.5) Sp. Manutenzione	127.151	97.750	30,1%				
5.6) Oneri diversi di gestione	3.807	9.050	-57,9%				
6) Altri oneri	244.219	47.000					
6.1) IRAP e altri oneri tributari	44.219	47.000	-5,9%				
6.2) Accantonamento rischi e oneri	200.000	–					
TOTALE ONERI	6.387.864	6.806.600	-6,2%	TOTALE PROVENTI	6.387.864	6.806.600	-6,2%
TOTALE A PAREGGIO	6.387.864	6.806.600	-6,2%	TOTALE A PAREGGIO	6.387.864	6.806.600	-6,2%

Valori in unità di euro

CARD – Confronto consuntivo 2014 e preventivo 2014							
ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014	Diff.
1) Oneri da attività tipiche	6.716.826	7.285.850	-7,8%	1) Proventi da attività tipiche	9.788.306	8.693.400	12,6%
1.1) Acquisto beni	–	10.000		1.3) Penalità CARD	9.788.306	8.693.400	12,6%
1.2) Servizi	5.052.396	5.270.250	-4,1%				
1.4) Personale	1.572.775	1.932.600	-18,6%				
1.6) Oneri diversi di gestione	91.655	73.000	25,6%				
3) Oneri finanziari e patrimoniali	–	500					
3.1) Depositi bancari	–	500					
5) Oneri di supporto generale	1.155.054	1.036.500	11,4%				
5.1) Acquisto beni	104.407	60.000	74,0%				
5.2) Servizi	28.595	28.000	2,1%				
5.3) Godimento beni di terzi	672.789	616.000	9,2%				
5.4) Personale	249.298	295.250	-15,6%				
5.5) Sp. Manutenzione	99.591	33.250					
5.6) Oneri diversi di gestione	374	4.000	-90,7%				
6) Altri oneri	199.314	54.450					
6.1) IRAP e altri oneri tributari	49.314	54.450	-9,4%				
6.2) Accantonamento rischi e oneri	150.000						
TOTALE ONERI	8.071.194	8.377.300	-3,7%	TOTALE PROVENTI	9.788.306	8.693.400	12,6%
Saldo Positivo a favore RC Auto	1.717.112	316.100					
TOTALE A PAREGGIO	9.788.306	8.693.400	12,6%	TOTALE A PAREGGIO	9.788.306	8.693.400	12,6%

Valori in unità di euro

Enti collegati – Confronto consuntivo 2014 e preventivo 2014					
ONERI	Cons. 2014	Prev. 2014	PROVENTI	Cons. 2014	Prev. 2014
2) Contributi in favore di altri Enti	11.800.000	11.800.000	2) Contributi per altri Enti	11.800.000	11.800.000
2.1) Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000	2.1) Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000
2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000	2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000
2.3) Federazione FEBAF	650.000	800.000	2.3) Federazione FEBAF	800.000	800.000
2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	206.689	–	2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	1.000.000	1.000.000
2.5) Residuo contributi da destinare	793.311	1.000.000			
2.6) Residuo contributi da erogare	150.000	–			
TOTALE ONERI	11.800.000	11.800.000	TOTALE PROVENTI	11.800.000	11.800.000
TOTALE A PAREGGIO	11.800.000	11.800.000	TOTALE A PAREGGIO	11.800.000	11.800.000

STANZA DI COMPENSAZIONE SISCO

Al 31 dicembre 2014 le risultanze della stanza di compensazione SISCO (Servizio Informatico di Supporto per la Coassicurazione) gestita da ANIA, presentavano un Attivo di 6.485 euro costituito esclusivamente dalle disponibilità liquide.

Attivo	31.12.2014	31.12.2013	Passivo	31.12.2014	31.12.2013
I – Crediti:			D) Debiti		
1) crediti verso associati	–	–	1) debiti verso associati	–	44.239
IV – Disponibilità liquide					
1) depositi bancari	6.485	45.311	Saldo positivo	6.485	1.072
TOTALE ATTIVO	6.485	45.311	TOTALE PASSIVO	6.485	45.311

Oneri	31.12.2014	31.12.2013	Proventi	31.12.2014	31.12.2013
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) depositi bancari	1.479	1.569	4.1) depositi bancari	2.964	2.641
Totale	1.479	1.569	Totale	2.964	2.641
			7) Altri proventi		
Saldo positivo	6.485	1.072	7.1) Altri	5.000	–
TOTALE ONERI	7.964	2.641	TOTALE PROVENTI	7.964	2.641

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e fino alla data odierna non si sono verificati fatti di particolare rilievo, tali da modificare, in modo significativo, la consistenza del patrimonio sociale quale emerge dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di gestione e dalla nota integrativa.

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2014

Valori in unità di euro

Stato patrimoniale		
ATTIVO	31.12.2014	31.12.2013
B) Immobilizzazioni		
III – Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni	522.163	522.163
2) Crediti per depositi cauzionali	38.806	52.408
3) Crediti verso dipendenti	454.137	422.730
Totale	1.015.106	997.301
Totale immobilizzazioni (B)	1.015.106	997.301
C) Attivo circolante		
I – Crediti:		
1) verso associati		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.678.841	1.365.942
2) verso Enti collegati		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	734.478	1.146.116
9) verso altri		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.036.711	1.456.461
Totale	5.450.030	3.968.519
II – Attività finanziarie non immobilizzate		
2) Altri titoli	5.354.944	5.490.088
Totale	5.354.944	5.490.088
IV – Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.685.918	6.698.889
3) denaro e valori in cassa	1.556	3.973
4) Depositi a termine	15.000.000	16.000.000
Totale	24.687.474	22.702.862
Totale attivo circolante (C)	35.492.448	32.161.469
D) Ratei e risconti	136.556	209.826
TOTALE ATTIVO	36.644.110	33.368.596

Valori in unità di euro

Stato patrimoniale		
PASSIVO	31.12.2014	31.12.2013
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione dell'Ente		
1) Fondo comune	3.598.864	3.059.006
2) Saldo positivo a favore RC Auto esercizi precedenti	15.786.841	12.829.232
3) Saldo positivo a favore RC Auto esercizio corrente	1.717.112	3.679.062
4) Risultato operativo di gestione	19.195	533.660
Totale	21.122.012	20.100.960
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) altri	2.638.756	2.102.782
Totale	2.638.756	2.102.782
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.569.558	1.570.371
D) Debiti		
2) debiti verso enti collegati e società controllate		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	6.434.711	4.511.103
6) debiti verso fornitori		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	2.229.394	2.691.066
7) debiti tributari		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.058.821	980.691
8) debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	727.910	659.562
9) altri debiti		
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	862.948	752.061
Totale	11.313.784	9.594.483
TOTALE PASSIVO	36.644.110	33.368.596

Valori in unità di euro

Rendiconto gestionale							
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	Diff.	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013	Diff.
1) Oneri da attività tipiche	**25.321.656**	**24.672.864**	**2,6%**	**1) Proventi da attività tipiche**	**33.656.708**	**35.309.766**	**-4,7%**
1.1) Acquisto beni	42.768	93.637	-54,3%	1.1) Contributi ordinari	17.000.000	17.000.000	
1.2) Servizi	9.603.004	9.734.500	-1,4%	1.2) Contributi SED	4.500.000	4.500.000	
1.3) Godimento beni di terzi	28.603	35.466	-19,4%	1.3) Penalità CARD	11.476.170	12.854.991	-10,7%
1.4) Personale	13.446.896	12.479.222	7,8%	1.4) Contributi speciali	621.833	891.004	-30,2%
1.6) Oneri diversi di gestione	951.720	1.097.289	-13,3%	1.5) Ammissione	–	10.329	
1.7) Contrib.vari per studi e ricerche				1.6) Assistenza tecnica	58.705	53.442	9,8%
e quote associative	1.248.665	1.232.750	1,3%				
2) Contributi in favore di altri Enti	**11.800.000**	**12.300.000**	**-4,1%**	**2) Contributi per altri Enti**	**11.800.000**	**12.300.000**	**-4,1%**
2.1) Fondazione ANIA				2.1) Fondazione ANIA	9.000.000	9.000.000	
per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000		per la Sicurezza Stradale			
2.2) Fondazione Forum ANIA				2.2) Fondazione Forum ANIA			
Consumatori	1.000.000	1.000.000		Consumatori	1.000.000	1.000.000	
2.3) Federazione FEBAF	650.000	400.000	62,5%	2.3) Federazione FEBAF	800.000	800.000	
2.4) Assicurazione, ricerca				2.4) Assicurazione, ricerca			
e innovazione	206.689	534.997	-61,4%	e innovazione	1.000.000	1.000.000	
2.5) Residuo contributi da destinare	793.311	865.003	-8,3%	2.4) Altri Enti	-	500.000	
2.6) Residuo contributi da erogare	150.000	500.000	-70,0%				
3) Oneri finanziari e patrimoniali	**17.883**	**19.089**	**-6,3%**	**3) Proventi finanziari e patrimoniali**	**226.099**	**267.961**	**-15,6%**
3.1) Depositi bancari	13.793	11.749	17,4%	3.1) Depositi bancari	98.825	79.868	23,7%
3.2) Titoli	4.090	7.340	-44,3%	3.2) Titoli	83.208	155.657	-46,5%
				3.4) Altre attività	44.066	32.436	35,9%
4) Oneri straordinari	**840**	**395.930**	**-99,8%**	**4) Proventi straordinari**	**–**	**395.647**	
4.3) Attività finanziaria	840	395.930	-99,8%	4.3) Attività finanziaria	–	395.647	
5) Oneri di supporto generale	**6.974.177**	**7.061.81**	**-1,2%**				
5.1) Acquisto beni	822.822	1.013.775	-18,8%				
5.2) Servizi	123.646	122.359	1,1%				
5.3) Godimento beni di terzi	3.632.524	3.474.009	4,6%				
5.4) Personale	1.421.109	1.585.078	-10,3%				
5.5) Sp. Manutenzione	579.844	504.029	15,0%				
5.6) Oneri diversi di gestione	394.232	362.569	8,7%				
6) Altri oneri	**917.069**	**753.499**	**21,7%**	**6) Altri proventi**	**1.085.125**	**1.142.550**	**-5,0%**
6.1) IRAP e altri oneri tributari	467.069	453.499	3,0%	6.1) altri	1.085.125	1.142.550	-5,0%
6.2) Accantonamento rischi e oneri	450.000	300.000	50,0%				
Totale Oneri	**45.031.625**	**45.203.201**	**-0,4%**	**Totale Proventi**	**46.767.932**	**49.415.923**	**-5,4%**
Saldo positivo RC Auto	1.717.112	3.679.062	-53,3%				
Risultato operativo di gestione	19.195	533.660	-96,4%				
TOTALE A PAREGGIO	**46.767.932**	**49.415.923**	**-5,4%**	**TOTALE A PAREGGIO**	**46.767.932**	**49.415.923**	**-5,4%**

RENDICONTO GESTIONALE PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

Nelle tabelle che seguono vengono riportati in modo sintetico e analitico gli oneri e i proventi suddivisi per tipologia di finanziamento, mettendo a confronto il consuntivo 2014 con il consuntivo 2013.

Valori in unità di euro

Tabella di sintesi per tipologia di finanziamento					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
Gestione ordinaria ANIA	18.150.734	18.136.269	Gestione ordinaria ANIA	18.169.929	18.669.929
Gestione SED	6.387.864	5.813.831	Gestione SED	6.387.864	5.813.831
Gestione CARD	8.071.194	8.062.097	Gestione CARD	9.788.306	11.741.159
Gestione Enti collegati	11.800.000	12.300.000	Gestione Enti collegati	11.800.000	12.300.000
Gestione Rami *	621.833	891.004	Gestione Rami *	621.833	891.004
Totale Oneri	45.031.625	45.203.201	Totale Proventi	46.767.932	49.415.923
Saldo positivo a favore RC Auto	1.717.112	3.679.062			
Risultato operativo di gestione	19.195	533.660			
TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	49.415.923	TOTALE A PAREGGIO	46.767.932	49.415.923

Di seguito si riportano le tabelle analitiche di ANIA, SED, CARD, Rami e Enti collegati.

Valori in unità di euro

Gestione ordinaria					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
1) Oneri da attività tipiche	13.370.061	12.748.324	1) Proventi da attività tipiche	16.858.705	16.863.771
1.1) Acquisto beni	42.768	30.461	1.1) Contributi ordinari	16.800.000	16.800.000
1.2) Servizi	1.284.130	1.593.456	1.5) Ammissione	–	10.329
1.3) Godimento beni di terzi	28.117	35.180	1.6) Assistenza tecnica	58.705	53.442
1.4) Personale	10.030.556	9.044.291			
1.6) Oneri diversi di gestione	762.827	854.946			
1.7) Contrib. vari per studi e ricerche e quote associative	1.221.663	1.189.990			
3) Oneri finanziari e patrimoniali	17.883	18.984	3) Proventi finanziari e patrimoniali	226.099	267.961
3.1) Depositi bancari	13.793	11.644	3.1) Depositi bancari	98.825	79.868
3.2) Titoli	4.090	7.340	3.2) Titoli	83.208	155.657
			3.4) Altre attività	44.066	32.436
4) Oneri straordinari	840	395.930	4) Proventi straordinari	–	395.647
4.3) Attività finanziaria	840	395.930	4.3) Attività finanziaria	–	395.647
5) Oneri di supporto generale	4.293.439	4.306.919			
5.1) Acquisto beni	471.400	549.826			
5.2) Servizi	68.457	69.519			
5.3) Godimento beni di terzi	2.281.847	2.222.432			
5.4) Personale	942.336	1.053.863			
5.5) Sp. Manutenzione	139.348	72.233			
5.6) Oneri diversi di gestione	390.051	339.046			
6) Altri oneri	468.511	666.111	6) Altri proventi	1.085.125	1.142.550
6.1) IRAP e altri oneri tributari	368.511	366.111	6.1) Altri	1.085.125	1.142.550
6.2) Accantonamento rischi e oneri	100.000	300.000			
Totale Oneri	18.150.734	18.136.269	Totale Proventi	18.169.929	18.669.929
Saldo Risultato operativo di gestione	19.195	533.660			
TOTALE A PAREGGIO	18.169.929	18.669.929	TOTALE A PAREGGIO	18.169.929	18.669.929

Valori in unità di euro

Gestione SED					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
1) Oneri da attività tipiche	4.832.238	4.478.426	1) Proventi da attività tipiche	6.387.864	5.813.830
1.2) Servizi	3.196.996	2.887.780	1.1) Contributi ordinari	200.000	200.000
1.3) Godimento beni di terzi	486	286	1.2) Contributi SED	4.500.000	4.500.000
1.4) Personale	1.542.130	1.511.177	1.3) Penalità CARD	1.687.864	1.113.830
1.6) Oneri diversi di gestione	92.626	72.961			
1.7) Contrib. vari per studi e ricerche e quote associative	–	6.222			
3) Oneri finanziari e patrimoniali	–	6			
3.1) Depositi bancari	–	6			
5) Oneri di supporto generale	1.311.407	1.295.775			
5.1) Acquisto beni	247.016	256.342			
5.2) Servizi	26.595	25.920			
5.3) Godimento beni di terzi	677.887	631.725			
5.4) Personale	228.951	239.355			
5.5) Sp. Manutenzione	127.151	121.498			
5.6) Oneri diversi di gestione	3.807	20.935			
6) Altri oneri	244.219	39.623			
6.1) IRAP e altri oneri tributari	44.219	39.623			
6.2) Accantonamento rischi e oneri	200.000				
Totale Oneri	6.387.864	5.813.830	Totale Proventi	6.387.864	5.813.830
TOTALE A PAREGGIO	6.387.864	5.813.830	TOTALE A PAREGGIO	6.387.864	5.813.830

Valori in unità di euro

Gestione CARD					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
1) Oneri da attività tipiche	6.716.826	6.798.243	1) Proventi da attività tipiche	9.788.306	11.741.160
1.1) Acquisto beni	–	63.176	1.3) Penalità CARD	9.788.306	11.741.160
1.2) Servizi	5.052.396	4.933.777			
1.4) Personale	1.572.775	1.631.987			
1.6) Oneri diversi di gestione	91.655	169.303			
3) Oneri finanziari e patrimoniali	–	99			
3.1) Depositi bancari	–	99			
5) Oneri di supporto generale	1.155.054	1.220.964			
5.1) Acquisto beni	104.407	207.607			
5.2) Servizi	28.595	26.920			
5.3) Godimento beni di terzi	672.789	619.852			
5.4) Personale	249.298	291.286			
5.5) Sp. Manutenzione	99.591	72.711			
5.6) Oneri diversi di gestione	374	2.588			
6) Altri oneri	199.314	42.792			
6.1) IRAP e altri oneri tributari	49.314	42.792			
6.2) Accantonamento rischi e oneri	150.000	–			
Totale Oneri	8.071.194	8.062.097	Totale Proventi	9.788.306	11.741.160
Saldo Positivo a favore RC Auto	1.717.112	3.679.063			
TOTALE A PAREGGIO	9.788.306	11.741.160	TOTALE A PAREGGIO	9.788.306	11.741.160

Valori in unità di euro

Gestione rami					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
1) Oneri da attività tipiche	402.530	647.869	1) Proventi da attività tipiche	621.833	891.004
1.2) Servizi	69.481	319.487	1.4) Contributi speciali	621.833	891.004
1.4) Personale	301.435	291.763			
1.6) Oneri diversi di gestione	4.612	80			
1.7) Contrib. vari per studi e ricerche					
e quote associative	27.002	36.539			
5) Oneri di supporto generale	214.277	238.161			
5.4) Personale	523	575			
5.5) Sp. Manutenzione	213.754	237.586			
6) Altri oneri	5.026	4.974			
6.1) IRAP e altri oneri tributari	5.026	4.974			
Totale Oneri	621.833	891.004	Totale Proventi	621.833	891.004
TOTALE A PAREGGIO	621.833	891.004	TOTALE A PAREGGIO	621.833	891.004

Valori in unità di euro

Gestione Enti collegati					
ONERI	31.12.2014	31.12.2013	PROVENTI	31.12.2014	31.12.2013
2) Contributi in favore di altri Enti	11.800.000	12.300.000	2) Contributi per altri Enti	11.800.000	12.300.000
2.1) Fondazione ANIA			2.1) Fondazione ANIA		
per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000	per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000
2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000	2.2) Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000
2.3) Federazione FEBAF	650.000	400.000	2.3) Federazione FEBAF	800.000	800.000
2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	206.689	534.997	2.4) Assicurazione, ricerca e innovazione	1.000.000	1.000.000
2.5) Residuo contributi da destinare	793.311	865.003	2.5) Altri Enti	-	500.000
2.6) Residuo contributi da erogare	150.000	500.000			
Totale Oneri	11.800.000	12.300.000	Totale Proventi	11.800.000	12.300.000
TOTALE A PAREGGIO	11.800.000	12.300.000	TOTALE A PAREGGIO	11.800.000	12.300.000

NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

PREMESSA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e approvazione, chiude con un Risultato operativo di gestione positivo di 19.195 euro e un Saldo positivo a favore RC Auto di 1.717.112 euro.

CRITERI DI FORMAZIONE

Al fine di fornire una più organica e intellegibile rappresentazione della situazione patrimoniale e del rendiconto di gestione dell'ANIA, sono stati adottati gli schemi di bilancio previsti dalle "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per le ONLUS per gli enti non profit, adattati, ove ritenuto necessario alle specifiche circostanze, tenendo opportunamente conto delle peculiarità dell'attività svolta dall'Associazione. Per una più facile lettura del bilancio si è inoltre ritenuto opportuno eliminare le voci con saldo pari a zero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla

forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio si illustra quanto segue:

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

TITOLI

Gli investimenti finanziari non immobilizzati sono valutati al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato. Nella valutazione del costo di acquisto è stato utilizzato il costo specifico, mentre nella determinazione del valore di mercato è stato preso il valore puntuale dell'ultimo giorno utile dell'anno.

Le riprese di valore sono riconosciute nel limite massimo delle minusvalenze rilevate negli anni precedenti.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle consistenze di cassa nonché dai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le

condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

COSTI, ONERI, RICAVI E PROVENTI

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono stati iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

III - Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.015.106	997.301	17.805

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Partecipazioni	522.163	522.163
Crediti per depositi cauzionali	38.806	52.408
Crediti verso dipendenti	454.137	422.730
TOTALE	1.015.106	997.301

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ed.Ass. srl	22.950	22.950
AGENIM	520	520
ANIA ARI srl	468.693	468.693
IRSA srl	30.000	30.000
TOTALE	522.163	522.163

Crediti per depositi cauzionali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti per depositi cauzionali	38.806	52.408
TOTALE	38.806	52.408

I crediti per depositi cauzionali diminuiscono per lo svincolo del deposito relativo ai consumi di energia elettrica per la precedente sede di Milano.

Crediti verso dipendenti

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso dipendenti	454.137	422.730
TOTALE	454.137	422.730

Si riferiscono in prevalenza a prestiti al personale dirigente e non dirigente concessi in base al contratto integrativo aziendale.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.450.030	3.968.519	1.481.511

Riguardano crediti esigibili entro i 12 mesi e sono costituiti da:

- "Crediti verso associati", di 2.678.841 euro, per contributi associativi non ancora incassati al 31 dicembre 2014
- "Crediti verso Enti collegati", di 734.478 euro, si riferiscono prevalentemente a recuperi di costi di personale distaccato e affitto locali
- "Crediti verso altri", di 2.036.711 euro, comprendono principalmente crediti delle Penalità CARD relative al mese di dicembre.

II - Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.354.944	5.490.088	(135.144)

Al 31 dicembre 2014 il portafoglio titoli è così costituito:

	2014	2013	Variazione
BTP 1/3/2015 al 2,50%	401.363	402.795	
BTP 15/9/2019 al 2,35%	1.006.377	1.006.377	
CTZ 30/9/2014 a 24 mesi	–	483.712	
BTP 1/11/2015 al 3%	405.742	405.742	
CCT set. 2015	411.069	411.069	
CCT lug. 2016	2.500.393	2.500.393	
BTP 27/10/2020 – 1,25%	630.000	–	
BUONO DI RISPARMIO	–	280.000	
TOTALE	5.354.944	5.490.088	(135.144)

IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.687.474	22.702.862	1.984.612

Le Disponibilità liquide sono costituite:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	9.685.918	6.698.889
Denaro e valori in cassa	1.556	3.973
Depositi a termine	15.000.000	16.000.000
TOTALE	24.687.474	22.702.862

Al 31 dicembre 2014 i depositi a termine sono:

	2014	2013	Variazione
Deposito a termine n. 1790 scadenza 11-01-2016	3.000.000	–	
Deposito a termine n. 1806 scadenza 30-01-2015	2.000.000	–	
Deposito a termine n. 1874 scadenza 02-03-2015	7.000.000	–	
Deposito a termine n. 1875 scadenza 28-05-2015	3.000.000	–	
Deposito a termine n. 800 scadenza 08-08-2014	–	3.000.000	
Deposito a termine n. 801 scadenza 06-01-2014	–	2.000.000	
Deposito a termine n. 802 scadenza 04-07-2014	–	5.000.000	
Deposito a termine n. 857 scadenza 17-02-2014	–	3.000.000	
Deposito a termine n. 14029 scadenza 16-01-2014	–	3.000.000	
TOTALE	15.000.000	16.000.000	(1.000.000)

Al 31 dicembre 2014 risulta prestata da ANIA una fidejussione bancaria per elasticità di cassa in conto corrente a favore dell'Istituto Italiano degli Attuari, per un importo massimo pari a 33.570 euro. In data 10 aprile 2015 l'Istituto Italiano degli Attuari ha stipulato con il medesimo istituto bancario una graduale riduzione dell'esposizione, secondo un piano di rientro mensile che si concluderà a marzo 2017.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
136.556	209.826	(73.270)

La voce è rappresentata principalmente da ratei per interessi su titoli e sui depositi vincolati e da risconti per attrezzature informatiche e canoni per agenzie giornalistiche.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
21.122.012	20.100.960	1.021.052

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 è così costituito:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondo comune	3.598.864	3.059.006
Saldo positivo RC Auto esercizi precedenti	15.786.841	12.829.232
Saldo positivo RC Auto esercizio corrente	1.717.112	3.679.062
Risultato operativo di gestione	19.195	533.660
TOTALE	21.122.012	20.100.960

Nel corso del 2014 il Saldo positivo RC Auto è stato utilizzato per euro 721.453, come da delibere del Comitato Esecutivo.

Saldo positivo RC Auto esercizio precedenti	12.829.232
Saldo positivo RC Auto esercizio 2013	3.679.062
Utilizzo Saldo positivo RC Auto	(721.453)
Saldo positivo RC Auto esercizi precedenti	15.786.841

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.638.756	2.102.782	535.974

La voce è costituita principalmente da accantonamenti per rischi connessi a poste dell'attivo, passività potenziali e al fondo ferie.

Il fondo ferie al 31 dicembre 2014 è di 746.132 euro.

Si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nel corso del 2014 della voce Fondo Rischi e Oneri:

Fondo Rischi e Oneri al 31.12.2013	2.102.782
Accantonamento Fondo Ferie	85.974
Accantonamento Fondo Rischi e Oneri	450.000
Fondo Rischi e Oneri al 31.12.2014	2.638.756

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.569.558	1.570.371	(813)

Il decremento del fondo trattamento di fine rapporto è dovuto essenzialmente a erogazione di anticipazioni, in parte compensato dalla rivalutazione al 31 dicembre 2014.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.313.784	9.594.483	1.719.301

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso Enti collegati	6.434.711	4.511.103
Debiti verso fornitori	2.229.394	2.691.066
Debiti tributari	1.058.821	980.691
Debiti verso Istituti Previdenziali	727.910	659.562
Altri debiti	862.948	752.061
TOTALE	11.313.784	9.594.483

I "Debiti verso enti collegati" riguardano principalmente i debiti che ANIA ha verso le Fondazioni. Per quanto riguarda la contribuzione ANIA ARI si segnala che il residuo non utilizzato nel corso dell'esercizio per progetti associativi ANIA rimane iscritto a debiti in favore di altri enti in attesa di decisioni circa l'assetto organizzativo della stessa ANIA e degli Enti collegati.

La voce "Debiti verso fornitori" riguarda fatture di competenza del 2014 pervenute nei primi mesi del 2015 e debiti per fatture del 2014.

La voce "Debiti tributari" accoglie il debito verso l'Erario.

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali" riguarda le ritenute INPS e INAIL operate.

La voce "Altri debiti" comprende euro 500.000 da erogare al fondo "pro vittime Monteforte Irpino".

CONTO ECONOMICO

ATTIVITÀ TIPICA

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Componenti positive	33.656.708	35.309.765	(1.653.057)
Componenti negative	25.321.656	24.672.864	648.792
RISULTATO GESTIONE TIPICA	8.335.052	10.636.901	(2.301.849)

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Contributi ordinari	17.000.000	17.000.000
Contributi SED	4.500.000	4.500.000
Penalità CARD	11.476.170	12.854.990
Contributi speciali	621.833	891.004
Contributi di ammissione	–	10.329
Contributi assistenza tecnica	58.705	53.442
TOTALE	33.656.708	35.309.765

COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE TIPICA

Acquisto beni

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
42.768	93.637	(50.869)

Riguardano principalmente acquisti di materiali di cancelleria e volumi.

Servizi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.603.004	9.734.500	(131.496)

I costi per servizi comprendono principalmente i costi per gli arbitri CARD (di 1.562.563 euro), il pagamento della CONSAP (di 2.239.432 euro), outsourcing macchine e potenziamento infrastruttura CARD (di 2.099.100 euro), accesso agli archivi della Motorizzazione Civile (di 1.135.097 euro), oltre alle consulenze e ai servizi ICT, propri dell'attività tipica.

Godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
28.603	35.466	(6.863)

Comprendono il costo delle auto in uso ai direttori.

Personale

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.446.896	12.479.222	(967.674)

L'aumento del costo del personale è dovuto principalmente al consolidamento di alcune posizioni di management e di staff dell'Associazione. Al 31/12/2014 il personale ANIA è costituito da 127 persone.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
951.720	1.097.289	(145.569)

Comprendono principalmente le spese di rappresentanza, inclusi i costi per l'Assemblea dei Soci, servizi di videoconferenza, rassegne stampa e linee telefoniche.

Contributi vari per studi e ricerche

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.248.665	1.232.750	15.915

In questa voce, particolarmente significativo è il contributo a favore di Insurance Europe (di 890.861 euro).

CONTRIBUTI ALTRI ENTI

Contributi incassati per altri enti e per attività di ricerca e innovazione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000
Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000
Federazione FEBAF	800.000	800.000
Assicurazione, ricerca e innovazione	1.000.000	1.000.000
Altri Enti	–	500.000
TOTALE	11.800.000	12.300.000

Il contributo di un milione di euro per "Assicurazione, ricerca e innovazione" viene destinato a copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione e di ricerca di ANIA.

Contributi erogati ad altri enti e per attività di ricerca e innovazione

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale	9.000.000	9.000.000
Fondazione Forum ANIA Consumatori	1.000.000	1.000.000
Federazione FEBAF	650.000	400.000
Assicurazione, ricerca e innovazione	206.689	534.997
Residuo contributo da destinare	793.311	865.003
Residuo contributo da erogare	150.000	500.000
TOTALE	11.800.000	12.300.000

ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Componenti positive	226.099	267.961	(41.862)
Componenti negative	17.883	19.089	(1.206)
RISULTATO	208.216	248.872	(40.656)

COMPONENTI NEGATIVE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari	98.825	79.868
Titoli	83.208	155.657
Altre attività	44.066	32.436
TOTALE	226.099	267.961

I proventi sui "depositi bancari" aumentano principalmente per gli interessi maturati sui depositi vincolati che garantiscono un maggior rendimento.

I "titoli" non hanno registrato al 31 dicembre 2014 riprese di valore.

La voce include inoltre i proventi derivanti dalle cedole relative ai titoli obbligazionari.

Le "altre attività" comprendono proventi derivanti dal riscatto, da parte dei dipendenti, delle postazioni informatiche, nonché gli interessi maturati sui depositi cauzionali e sui prestiti al personale.

COMPONENTI NEGATIVE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Oneri finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari	13.793	11.749
Titoli	4.090	7.340
TOTALE	17.883	19.089

ATTIVITÀ STRAORDINARIA

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Componenti positive	–	395.647	(395.647)
Componenti negative	840	395.930	(395.090)
RISULTATO	(840)	(283)	(557)

ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.974.177	7.061.819	(87.642)

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Acquisto beni	822.822	1.013.775
Servizi	123.646	122.359
Godimento beni di terzi	3.632.524	3.474.009
Personale	1.421.109	1.585.078
Spese di manutenzione	579.844	504.029
Oneri diversi di gestione	394.232	362.569
TOTALE	6.974.177	7.061.819

La voce "Godimento beni di terzi" comprende i costi di affitto e utilities. L'incremento è dovuto principalmente dalla penale di 250.000 euro, pagata per l'uscita anticipata su una porzione dell'immobile di Roma. Tale maggior costo è in parte compensato dai maggiori risparmi sui nuovi contratti di affitto.

Le "Spese di manutenzione" aumentano per costi sostenuti "una tantum" per la nuova sede di Milano.

ALTRI ONERI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Componenti positive	1.085.125	1.142.550	(57.425)
Componenti negative	917.069	753.499	163.570
RISULTATO	168.056	389.051	220.995

COMPONENTI POSITIVE

Altri Proventi

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Altri	1.085.125	1.142.550
TOTALE	1.085.125	1.142.550

Gli altri proventi sono costituiti principalmente da recuperi per personale distaccato presso gli Enti collegati e recuperi per spese di affitto dei locali.

COMPONENTI NEGATIVE

Altri Oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
917.069	753.499

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
IRAP e altri	467.069	453.499
Acc.to rischi e oneri	450.000	300.000
TOTALE	917.069	753.499

L'accantonamento per rischi e oneri è costituito principalmente a fronte di un processo di riorganizzazione interna e a rischi connessi a poste dell'attivo e a passività potenziali.

Valori in unità di euro

Rendiconto finanziario			
ATTIVO	2014	2013	VARIAZIONE
Partecipazioni	522.163	522.163	–
Crediti per depositi cauzionali	38.806	52.408	-13.602
Crediti verso dipendenti	454.137	422.730	31.407
Crediti verso associati	2.678.841	1.365.942	1.312.899
Crediti verso enti collegati	734.478	1.146.116	-411.638
Crediti verso altri	2.036.711	1.456.461	580.250
Altri titoli	5.354.944	5.490.088	-135.144
Ratei e risconti attivi	136.556	209.826	-73.270
TOTALE ATTIVO	11.956.636	10.665.734	1.290.902

PASSIVO	2014	2013	VARIAZIONE
Patrimonio Netto	21.122.012	20.100.960	1.021.052
Fondo rischi e oneri	2.638.756	2.102.782	535.974
Trattamento di fine rapporto	1.569.558	1.570.371	-813
Debiti verso enti collegati e società controllate	6.434.711	4.511.103	1.923.608
Debiti verso fornitori	2.229.394	2.691.066	-461.672
Debiti tributari	1.058.821	980.691	78.130
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	727.910	659.562	68.348
Altri debiti	862.948	752.061	110.887
TOTALE PASSIVO	36.644.110	33.368.596	3.275.514
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24.687.474	22.702.862	1.984.612

Valori in unità di euro

Prospetto delle fonti e degli impieghi	
	31.12.2014
Saldo positivo a favore RC Auto	1.717.112
Risultato operativo di gestione	19.195
Accantonamento TFR	729.686
LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE ECONOMICA (A)	2.465.993
FONTI DI LIQUIDITÀ	
Decremento crediti per depositi cauzionali	13.602
Decremento crediti verso enti collegati	411.638
Decremento altri titoli	135.144
Decremento ratei e risconti attivi	73.270
Incremento fondo rischi e oneri	535.974
Incremento debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	68.348
Incremento debiti verso enti collegati e società controllate	1.923.608
Incremento debiti tributari	78.130
Incremento altri debiti	110.887
Incremento del fondo comune	6.197
TOTALE FONTI DI LIQUIDITÀ (B)	3.356.798
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ	
Incremento crediti verso associati	1.312.899
Incremento crediti verso dipendenti	31.406
Incremento crediti verso altri	580.250
Decremento debiti verso fornitori	461.672
Utilizzo saldo positivo	721.453
Utilizzo TFR	730.499
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ (C)	3.838.179
INCREMENTO / DECREMENTO DI LIQUIDITÀ (A+B-C)	1.984.612

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO 2014

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio Consuntivo dell'Associazione per l'esercizio 2014.

Dal Bilancio risulta che le Attività ammontano a € 36.644.110, mentre le Passività, comprensive del Fondo di dotazione dell'Associazione, ammontano a € 34.907.803, da cui ne deriva un risultato operativo di gestione positivo di € 19.195 ed un Saldo positivo a favore RC Auto di € 1.717.112, proveniente dalla Gestione CARD, di cui alla Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto.

Il Conto Economico presenta proventi per € 46.767.932 e oneri per € 45.031.625, con un risultato operativo di gestione positivo di € 19.195 ed un Saldo positivo a favore RC Auto di € 1.717.112.

Il Conto Economico include, tra i proventi, i contributi per altri Enti, Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale, Fondazione Forum ANIA Consumatori, Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza, e "Assicurazione, ricerca e innovazione" per complessivi € 11.800.000 e tra gli oneri i corrispondenti contributi in favore degli stessi Enti.

Nel corso del 2014 sono state regolarmente eseguite le verifiche previste dall'art. 24 dello Statuto e dall'art. 2403 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del sistema amministrativo e contabile dell'Associazione, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sull'adeguatezza delle funzioni di controllo.

Il Collegio ha vigilato anche sul corretto adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali.

I valori indicati nel Bilancio sono corrispondenti ai risultati delle scritture contabili e i fatti di gestione sono stati correttamente rilevati.

I ratei e i risconti sono stati calcolati con i consueti principi di competenza temporale.

Il Collegio dei Revisori concorda con l'utilizzo, per un ammontare di € 721.453, del Saldo positivo RC Auto degli esercizi precedenti, per spese concernenti il settore RC Auto, come deliberato dai Comitati Esecutivi ed evidenziato in nota integrativa.

Ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014, che chiude con un risultato operativo di gestione positivo di € 19.195 ed un Saldo positivo a favore RC Auto di € 1.717.112.

Roma, 12 maggio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Mario Ravasio – Presidente
Cristina Morgan
Giuseppe Ricciarelli

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

All'Assemblea dei Soci di
ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (di seguito "ANIA") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Comitato Esecutivo di ANIA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che ANIA nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non era obbligata alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 maggio 2014.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di ANIA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.

Milano, 28 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C .F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it